

L'associazione dei beni italiani promuove la pace e la comprensione tra le nazioni

Solidarietà al popolo ucraino dal Patrimonio Mondiale

Sabato a Cerveteri una marcia per la pace. Vietate bandiere di partito

Fra pochi mesi, si celebreranno i 50 anni della Convenzione del Patrimonio Mondiale, ratificata a Parigi, il 16 novembre 1972: essa è stata ed è ancora oggi il primo strumento internazionale ufficiale che riunisce le nozioni di protezione della natura e di preservazione dei beni culturali e li riconosce come elementi necessari e fondamentali per lo sviluppo delle società di tutto il pianeta e per il mantenimento della pace e della solidarietà. La conoscenza è considerata uno strumento di prevenzione delle tragedie, il sapere un incentivo dell'interscambio tra i popoli. Alla luce del terribile attacco portato dalle forze armate Russe all'Ucraina, è nata in seno all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale la necessità di una riflessione e di una presa di posizione rispetto a quanto sta accadendo. "Come Presidente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, che tra i suoi principi fondanti ha la promozione e la diffusione dei valori della pace, esprimo a nome mio e di tutti i membri, tutta la nostra solidarietà al popolo ucraino e a tutti quei cittadini ucraini attualmente in Italia che stanno guardando con dolore e angoscia le immagini provenienti dalla propria terra di origine - ha dichiarato Alessio Pascucci - ad oltre 100 anni dalla Prima Guerra Mondiale, in Europa tornano ad esplodere le bombe, gli eserciti tornano ad invadere i confini di altri Stati. Ascoltare le testimonianze di chi è costretto a fuggire, abbandonando le proprie case, la propria quotidianità, è una ferita profonda nel cuore dell'Europa e della Democrazia. Davanti a tutto questo, nessuno può voltarsi indietro, nessuno può rimanere inerme, soprattutto chi rappresenta le Istituzioni. Come Sindaco di Cerveteri, quindi, seppur si tratti di un gesto simbolico, ho voluto che il Granarone della nostra città fosse illuminato con i colori della bandiera ucraina, il blu e il giallo. Un piccolo segno di vicinanza umana e istituzionale ad una nazione sotto assedio dei carri armati russi". L'auspicio di tutti i membri dell'Associazione, del Segretariato e di tutte le



Istituzioni con essa rappresentate è che si trovi quanto prima una risoluzione al conflitto e cessi l'azione di distruzione e morte alla quale stiamo assistendo. **Sabato a Cerveteri una marcia per la pace** - In Ucraina stanno

continuando incessanti i bombardamenti dell'esercito russo. È trascorsa più di una settimana dall'inizio del conflitto e le immagini di morte e distruzione provenienti da Kiev ci impongono un momento di riflessione. Per que-

sto abbiamo organizzato per sabato 5 marzo una manifestazione di pace per esprimere sostegno e solidarietà alla popolazione ucraina e chiedere l'immediata interruzione del conflitto. L'appuntamento è a partire dalle ore 17:30 in Largo Almunecar, ai piedi della Grande Quercia. Da lì, ci sposteremo fino al Monumento ai Caduti del Parco della Rimembranza. Potete portare con voi una candela, oppure la bandiera della pace (o quella dell'Ucraina) e cartelli con scritte e messaggi di pace. No bandiere di partito. Seppur all'aperto, vi prego di portare con voi comunque la mascherina protettiva e di attenervi alle indicazioni fornite dagli organizzatori.

Affitti, Ladispoli da record

Estate 2021, la città balneare si posiziona al 6° posto in Italia



La città balneare di Ladispoli tra il sesto e quinto posto nella classifica di Casa.it per le dieci località turistiche di mare più ricercate nel 2021. Secondo la classifica del portale di vendita e affitti, Ladispoli si è posizionata al sesto posto per le ricerche di case in affitto, salendo di 12 posizioni rispetto all'anno precedente.

a pagina 14

TORRE VALDALIGA NORD OLTRE IL GAS

I SINDACATI FIOM-CGIL SULLA RICONVERSIONE DELLA CENTRALE DI CIVITAVECCHIA

Ringraziamo i tanti lavoratori che dal 2019 sono mobilitati contro una prospettiva che avrebbe azzerato l'occupazione - portandola a poche decine di unità - e per il diritto di avere un lavoro stabile con nuove tecnologie in armonia con l'ambiente. L'unità sociale, politica e istituzionale del territorio, tra le altre cose ha ottenuto un forte vincolo normativo regionale sulla costruzione di nuove Centrali nel momento in cui il passaggio del Parlamento prefigurava tutt'altro. Per quanto complesso sia stato il quadro che ha portato Enel a rivedere i piani, il ruolo giocato dal territorio è stato determinante. A tutti chiediamo di mantenere alta l'attenzione, perché siamo solo all'inizio di un percorso lungo e sem-

preposto a dei cambi di scenario che richiederebbero altre mobilitazioni.

La Centrale - Il notevole aumento del costo del gas ha già avuto come effetto una maggiore attività di Torrevaldaliga nord ed a questo potrebbero aggiungersi gli effetti delle decisioni per il fabbisogno energetico annunciate dal Governo a causa del conflitto in corso. Ma una Centrale avviata verso il declino e con riduzioni di attività già programmate come può far fronte alle nuove esigenze? Come si sta organizzando Enel? Affinchè le nuove necessità non mettano a rischio la sicurezza e la salute dei lavoratori chiediamo con urgenza controlli e interventi straordinari di manutenzione degli impianti.

a pagina 16

Kiev: "Oltre duemila civili uccisi finora"

Ucraina, il cessate il fuoco sul tavolo dei negoziati previsti questa mattina

Mariupol senz'acqua, 500mila in trappola



L'offensiva russa non rallenta. Il centro di Kharkiv è stato colpito nuovamente da missili russi mentre le forze separatiste filo-russe della Repubblica di Donetsk hanno circondato Mariupol dove non c'è più acqua e 500mila persone sono bloccate. L'Ansa riporta le parole del vice sindaco Orlov: "Temiamo centinaia di vittime". A Kiev distrutti centinaia di snodi di trasporto, edifici residenziali, ospedali e asili. Spenti più di 400 incendi e disinnescati 416 esplosivi. Gli Stati Uniti stimano che nei sette giorni di invasione dell'Ucraina siano circa 2.000 i morti russi. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione che condanna l'invasione russa dell'Ucraina, con 141 Paesi che hanno votato a favore, cinque contrari e 35 astenuti. Il secondo round dei colloqui tra Russia e Ucraina si svolgerà questa mattina. Lo ha detto il capo negoziatore di Mosca, Vladimir Medinsky, confermando che come luogo per i negoziati è stata scelta di comune accordo con Kiev l'area della foresta di Bialowieza, al confine tra Bielorussia e Polonia. Per lo spostamento, l'esercito russo ha fornito un corridoio di sicurezza alla delegazione ucraina, ha aggiunto. Dal canto suo, Kiev ha confermato che i suoi negoziatori sono partiti per raggiungere il luogo dell'incontro.

ACCOGLIENZA - Si aggirano intorno a mille al giorno gli ingressi in Italia di ucraini in fuga dal loro Paese invaso dai militari russi. Il flusso - in aumento - è iniziato negli ultimi giorni e finora si contano circa 4mila arrivi, per la stragrande maggioranza donne e bambini. Gli ucraini entrano principalmente dal confine friulano e poi si sistemano autonomamente presso familiari sparsi sul territorio nazionale (sono 240mila). Si stanno attivando per l'ospitalità anche famiglie di italiani che hanno dipendenti ucraini. In caso di intensificazione del flusso scatterà il piano del Viminale che prevede l'attivazione a breve di 5mila posti nei Centri di accoglienza straordinari e 3mila nel sistema Sai di accoglienza e integrazione.

GENOCIDIO - L'ambasciatore ucraino all'Onu, Sergiy Kyslytsya, ha accusato la Russia di "genocidio" nel suo intervento all'assemblea straordinaria. L'ipotesi di un cessate il fuoco sarà sul tavolo dei negoziati. Lo ha riferito il capo negoziatore di Mosca, Vladimir Medinsky. Se non fosse stata annessa alla Russia nel 2014, "la Nato avrebbe collocato le sue basi militari in Crimea". Lo ha detto il ministro degli Esteri di Mosca, Serghei Lavrov. La Russia sta muovendo "armamenti eccezionalmente letali" in Ucraina, comprese bombe a grappolo e termobariche: lo ha detto l'ambasciatrice Usa all'Onu Linda Thomas-Greenfield intervenendo al Palazzo di Vetro prima del voto sulla risoluzione contro Mosca per l'invasione dell'Ucraina.

Saranno almeno 3 milioni i nuclei italiani che, già nella seconda metà di marzo, riceveranno l'assegno unico universale per i figli a carico

Famiglie, in arrivo l'assegno unico

Saranno almeno 3 milioni le famiglie italiane che, già nella seconda metà di marzo, riceveranno l'assegno unico universale per i figli a carico. Ecco tutto quello che c'è da sapere: dalle tempistiche alle somme erogate. A partire da marzo viene erogata la prima mensilità di assegno unico, a coloro che avranno presentato domanda a partire da gennaio 2022. Il primo pagamento dell'Assegno Unico dovrebbe arrivare tra il 15 e il 31 marzo. L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di Isee valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli. L'Assegno è definito unico, poiché è finalizzato alla semplificazione e al contestuale potenziamento degli interventi diretti a sostenere la genitorialità e la natalità, e universale in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di Isee o con Isee superiore alla soglia di euro 40mila. L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni: per ogni figlio minore a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza; per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che: frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale; L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico è determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata tenendo conto dell'Isee in corso di validità. Pertanto, alle famiglie che al momento della domanda siano in possesso di Isee in corso di validità, l'assegno è corrisposto con importi maggiorati e calcolati in base alla corrispondente fascia di Isee. Le medesime maggiorazioni sono comunque ricon-



sciate, con decorrenza retroattiva con tutti gli arretrati, anche a coloro che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso di Isee, ma per le quali l'Isee sia successivamente attestato entro il 30 giugno. L'Assegno unico per i figli a carico, poiché è una misura "universale", può essere richiesto anche in assenza di Isee ovvero con Isee superiore alla soglia di euro 40mila. In tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi dell'Assegno previsti dalla normativa. Si ricorda che per la presentazione della Dsu per ottenere Isee, è possibile recarsi presso uno degli intermediari abilitati a prestare l'assistenza fiscale (CAF), ovvero online sul sito internet dell'INPS mediante credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica o Carta Nazionale dei Servizi, scegliendo l'Isee in modalità ordinaria o precompilata. In tale ultimo caso, l'Isee è normalmente disponibile entro poche ore dalla richiesta.

QUANTO SPETTA - L'importo dell'Assegno unico e universale viene determinato in base all'Isee eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico e di numerosi altri elementi. L'importo dell'Assegno unico e universale viene determinato in base all'Isee eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico e di numerosi altri elementi. In particolare, è prevista: una quota variabile modulata in modo progressivo (si va da un massimo di 175 euro per ciascun figlio minore con Isee fino a 15mila euro, a un minimo di 50 euro per ciascun figlio minore in assenza

di Isee o con Isee pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità; una quota a titolo di maggiorazioni per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'Assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'Assegno al Nucleo Familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la riforma. L'Assegno unico e universale è corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante accredito su conto corrente bancario o postale, ovvero scegliendo la modalità del bonifico domiciliato. In fase di compilazione della domanda, il genitore richiedente potrà indicare le modalità di pagamento prescelte anche con riferimento all'altro genitore (es. Iban dell'altro genitore, per quanto a propria conoscenza). Qualora il genitore richiedente non dovesse indicare la modalità di pagamento dell'altro genitore esercente la responsabilità genitoriale, quest'ultimo potrà provvedere autonomamente a inserirlo, accedendo alla domanda del richiedente con le proprie credenziali. In tal caso, il pagamento della quota al secondo genitore decorre da quando tale scelta di accredito al 50% è stata comunicata all'INPS.

In caso di affidamento esclusivo, il richiedente potrà chiedere la corresponsione del 100% dell'importo spettante. Resta ferma la possibilità dell'altro genitore di modificare tale scelta accedendo alla domanda mediante le proprie credenziali. Nel caso di nomina di un tutore o di affidatario ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, l'Assegno è riconosciuto nell'interesse esclusivo del tutelato ovvero del minore in affidamento familiare. Per i nuovi nati a decorrere dal 1° marzo, l'Assegno unico e universale spetta dal settimo mese di gravidanza. Con l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale, a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abrogate le seguenti misure di sostegno alla natalità, in quanto assorbite dall'Assegno: il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani); l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori; gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanelli; l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè); le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni. L'Assegno unico non assorbe né limita gli importi del bonus asilo nido. L'Assegno è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali. Inoltre è compatibile con il Reddito di Cittadinanza. Per i percettori del Reddito di Cittadinanza l'importo dell'Assegno è erogato, con le stesse modalità di erogazione del RdC, mediante accredito sulla carta RdC di cui gli stessi sono in possesso. Per la determinazione del reddito familiare l'Assegno unico non si computa nei trattamenti assistenziali.

L'Assegno unico e universale non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini Irpef. La domanda per l'Assegno unico e universale è annuale, comprendendo le mensilità che vanno da marzo a febbraio dell'anno successivo e può essere presentata a partire dal 1° gennaio 2022 da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio, direttamente attraverso il sito INPS, ovvero chiamando il contact center o tramite patronati. La domanda può essere presentata anche mediante tutore del figlio ovvero del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato. Al compimento della maggiore età, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e richiedere la corresponsione diretta della quota di Assegno loro spettante. Per le domande presentate a gennaio e febbraio, l'Assegno sarà corrisposto a partire dal mese di marzo 2022; i relativi pagamenti saranno effettuati dal 15 al 21 marzo 2022. Per le domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno 2022, l'Assegno unico e universale spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo 2022. Per le domande presentate dopo il 30 giugno, l'Assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione ed è determinato sulla base dell'Isee al momento della domanda. Da gennaio 2022 sul sito dell'INPS è disponibile il link alla domanda. La domanda si riferisce a pagamenti di prestazioni relative al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione e quello di febbraio dell'anno successivo. Il link online alla domanda sarà comunque sempre accessibile e il pagamento dell'Assegno unico sarà effettuato in ogni caso dal mese successivo alla presentazione della domanda. La domanda può essere presentata: accedendo dal sito INPS al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS); contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico); tramite enti di patronato, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Inflazione, Codacons: "Per una famiglia con due figli si tratta di una mazzata da +2.275 euro annui"

"Prezzi mai così alti da 27 anni"

L'inflazione al 5,7% si traduce in una stangata pari a +1.751 euro annui per la famiglia "tipo", mazzata che raggiunge quota +2.275 euro per un nucleo con due figli. Lo afferma il presidente Carlo Rienzi - I prezzi crescono in tutti i settori, ma a destare particolare allarme è l'abnorme aumento degli alimentari, beni indispensabili di cui le famiglie non possono fare a meno. Il comparto dei prodotti alimentari registra infatti a febbraio una impennata del +4,9%,

il che equivale a dire che una famiglia, solo per mangiare, si ritrova a spendere in media +367 euro all'anno". "Siamo in presenza di un vero e proprio allarme, con i prezzi al dettaglio che potrebbero subire un ulteriore incremento a causa della guerra scoppiata in Ucraina - prosegue Rienzi - Il Governo deve correre ai ripari adottando misure in grado di contenere da subito l'escalation dei listini, a partire da un taglio della tassazione che vige sui carburanti, sterilizzando l'Iva e riducendo le accise, in modo da calmierare i prezzi dei prodotti trasportati".

La Corte Penale Internazionale apre un'inchiesta per l'aggressione all'Ucraina Crimini di guerra e contro l'umanità

Karim Khan: "È mia intenzione che l'indagine riguardi anche eventuali nuovi presunti reati"

Il procuratore capo della Corte penale internazionale, Karim Khan, ha aperto un'indagine su possibili crimini di guerra e crimini contro l'umanità in Ucraina. L'inchiesta, ha spiegato, esaminerà i presunti crimini commessi prima dell'invasione russa, ma ha aggiunto che "data l'espansione del conflitto negli ultimi giorni, è mia intenzione prendere in considerazione ogni crimine commesso da qualsiasi parte in conflitto, in qualsiasi parte del territorio". Secondo il procuratore, "c'è una base ragionevole per ritenere che siano stati commessi in Ucraina sia presunti crimini di guerra, sia crimini contro l'umanità". Karim Khan ha spiegato che "è mia intenzione che questa indagine riguardi anche eventuali nuovi presunti reati che rientrano nella giurisdizione del mio ufficio e che sono commessi da qualsiasi parte in conflitto e in qualsiasi parte del territorio dell'Ucraina". Una richiesta in tal senso è arrivata, poche ore prima dell'annuncio del procuratore Khan, dal governo lituano che ha denunciato la "brutale aggressione"



della Russia contro l'Ucraina e ha sottolineato come sia necessaria "un'azione immediata", prima di sottolineare di aver informato Kiev che la Lituania "eserciterà il suo diritto di presentare una petizione alla Procura della Corte, secondo lo Statuto di Roma".

Almeno 13 i bambini uccisi nell'offensiva russa

Ancora i numeri delle vittime civili della guerra che vede di fronte gli eserciti russo ed ucraino. Sono almeno 136 i civili che sono stati uccisi finora dall'invasione russa in Ucraina iniziata giove-

di scorso. Lo hanno detto le Nazioni Unite, secondo quanto riporta la Bbc, precisando che tra i morti dovrebbero esserci 13 bambini. Ma secondo un portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, Liz Throssell, i morti reali dovrebbero essere molti di più.

"L'Italia non entrerà in guerra. Siamo impegnati per la pace"

"Credo che se in questo momento interveniamo in maniera compatta come Ue", che è "la più grande forza di pace, l'Italia non entrerà in guerra. Parliamo di questioni che non possono assolutamente coinvolgere la Nato". Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio a Di Martedì, sottolineando che l'Italia è impegnata per la pace, è Putin che vuole la guerra. "A me preoccupa già la situazione dei nostri concittadini europei in Ucraina. Dobbiamo sentirci già tutti ucraini, perché quel popolo è un popolo europeo. Quel popolo si sta difendendo strenuamente e noi dobbiamo sostenerlo", ha aggiunto Di Maio.

Il presidente della Commissione Antimafia: "L'informazione è un presidio di libertà" Morra: "Il giornalismo libero va sostenuto"

«Credo sia importante far emergere la necessità, in una società impegnata da reticenza ed omertà, di sollecitare il giornalismo autentico aschierarsi. Ma questo può avvenire soltanto quando c'è una società civile altrettanto votata alla denuncia, all'indignazione e all'assunzione di valori di giustizia e legalità». Lo ha detto Nicola Morra, presidente della Commissione nazionale Antimafia oggi a Caltanissetta per sentire rappresentanti delle istituzioni e alcuni giornalisti. «Non si può chiedere ai giornalisti di fare l'avanguardia - ha continuato - senza poi avere l'esercito che ti segue. Questo è



un appello che si fa alla società nissena tutta e c'è il dovere di far capire che se stiamo zitti favoriamo certi interessi che non sono certamente democratici. So quanto passione e sacrificio debbano sorreggere chi fa il giornalista. Mi piacerebbe che all'interno di questo mondo si capisse che chi ha i capelli bianchi, forse, deve spendersi affinché chi è più giovane venga tutelato perché ci sono delle situazioni di notevole sperequazione per esempio anche a livello previdenziale». Sulla nuova legge sulla presunzione di innocenza che penalizza il diritto di cronaca Morra ha aggiunto: «Credo ci

siano dei diritti che vadano comunque riconosciuti alla difesa, ma che ci siano anche dei diritti che sono propri della comunità tutta a essere informati. Forse noi vorremmo domandarci che cosa sia veramente appannaggio di una comunità civile che voglia essere informata in merito a questioni pubblicamente rilevanti». «Ma se continuiamo a essere mantenuti nell'ignoranza e noi per primi vogliamo permanere nell'ignoranza - ha concluso - probabilmente ci sottrarranno quelli spazi di informazione che costituiscono il presidio di libertà per tante società democratiche e noi retrocederemo sempre più verso argomenti o contenuti che sono molto distanti da quello che viviamo».

(fonte Ansa)

No green pass negli uffici postali

Previsto per oggi il Sit-In del Comitato Difesa del Cittadino sotto la direzione generale delle Poste Italiane in viale Europa

Il comitato Difesa del Cittadino organizza per il giorno giovedì 3 marzo 2022 dalle ore 14.30 alle 17.30 sotto la direzione generale delle Poste Italiane in Viale Europa tra il 175 e 190 Roma un sit-in:

- 1) Per parlare con il Direttore Generale Nazionale delle Poste Italiane;
- 2) Chiediamo un tavolo tecnico con il Direttore Generale delle Poste e con i vari Responsabili;
- 3) le Poste Italiane sono degli Aeroporti? Vorremmo delle risposte dalle Poste Italiane e dalle Associazioni dei Consumatori;
- 4) per la problematica del green pass: per chi non ha un green pass non può ritirare le raccomandate, spedire i pacchi o riceverli, atti giudiziari, quindi atti relativi ad un processo civile, ad un processo penale, ad un processo amministrativo, sanzioni o comunicazioni da Agenzia delle Entrate, Carabinieri, Polizia o Comuni (polizia municipale). Ritirare la pensione allo sportello, fare bonifici, pagare le bollette luce, acqua e gas, servizi di telefonia Postemobile ecc.;
- 5) le Poste Italiane e le Associazioni hanno firmato un accordo quadro a Roma il 16 dicembre 2011 tra Poste Italiane e le Associazioni dei Consumatori con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei prodotti e dei servizi per questo hanno istituito il "Cantiere Consumatori", "che in occasione di iniziative aziendali aventi un significativo impatto sulla clientela individua le migliori soluzioni per contemperare le reciproche esigenze";
- 6) procedure di conciliazione;
- 7) instaurare un tavolo tecnico permanente anche con le Associazioni dei Consumatori.

Il Comitato Difesa del Cittadino invita a far riflettere le Poste Italiane le Associazioni dei Consumatori per i documenti che hanno sottoscritto. Il decreto legge 7 gennaio 2022 n.1 per entrare alle poste ci vuole il green pass. In questi giorni ne discutono al Senato, vorremmo sapere se le Poste tramite il Direttore e i loro responsabili, e le Associazioni di Consumatori abbiamo fatto qualcosa per eliminare il green pass alle Poste Italiane. Perché? "L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni." "Rapporti con gli utenti. - I soggetti erogatori e i loro dipendenti sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi". Inoltre vorremmo sapere se le Poste Italiane e le 22 Associazioni dei Consumatori conoscono il regolamento UE 2021/953 del Parlamento Europeo del 14 giugno 2021 che in sostanza dice (certificato COVID digitale dell'UE) (36) È necessario evitare la discriminazione diretta o indiretta di persone che non sono vaccinate, [...] il presente regolamento non può essere interpretato nel senso che istituisce un diritto o un obbligo a essere vaccinati.

Carta Europea Articolo 21 - Non discriminazione:

1. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale. Facciamo un appello ai cittadini su tutto il territorio nazionale, se avessero avuto dei problemi con le poste italiane per i mancati servizi che devono essere continui, regolari e senza interruzioni!

Pregandoli di contattarci immediatamente per email: comitatodifesadelcittadino@gmail.com con i vostri nominativi, città, e contatti telefonici

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Le nuove disposizioni approvate da Papa Francesco La rivoluzione all'ombra di San Pietro: lavori a chiamata e permessi ai papà

Piccola rivoluzione all'ombra della cupola di San Pietro. In Vaticano, infatti, arriva, per la prima volta in assoluto, il "contratto a chiamata". Lo ha stabilito Papa Francesco con un Rescritto che stabilisce che "per lo svolgimento di prestazioni di carattere discontinuo o intermittente, per esigenze tecniche, organizzative o sostitutive ovvero qualora in particolari periodi sorga la necessità di prestazioni non predeterminabili, le Autorità preposte ai singoli Organismi possono stipulare contratti a tempo determinato denominati "a chiamata", purché entro i limiti del proprio bilancio". Il Segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin, ha spiegato che, nell'udienza concessa dal Papa il 13 dicembre 2021, "in attuazione della Lettera Pontificia del 16 settembre 2018, con la quale sono state affrontate delle criticità nella complessa tematica del lavoro nella Curia Romana, ha approvato l'incorporazione dell'Art. 10bis, allegato al presente Rescritto, circa il contratto a chiamata, nel Regolamento Generale della Curia Romana". Il contratto a chiamata viene stipulato dal Capo Dicastero, dal quale il lavoratore dipende, previo nulla osta della Segreteria di Stato. Il contratto a chiamata dovrà indicare: la durata della prestazione lavorativa; ipotesi e/o prestazioni che consentono la stipula del contratto; luogo di svolgimento della prestazione lavorativa e modalità di disponibilità, eventualmente garantita dal lavoratore, e del relativo preavviso di chiamata del lavoratore, che non può essere inferiore a un giorno lavorativo. "I contratti a chiamata - si legge nel Rescritto - possono essere ammessi per un periodo com-



pletivamente non superiore a 665 giornate lavorative nell'arco di cinque anni. Al personale assunto con contratto a chiamata si applica, in quanto compatibile, il trattamento economico previsto nel presente Regolamento per il personale di ruolo, riproporzionato in ragione della durata della prestazione eseguita e in corrispondenza col livello funzionale richiesto dai compiti affidati per quanto riguar-

da l'importo della retribuzione base, dell'Asi e di altri eventuali elementi; esso è soggetto alle ritenute per trattamenti previdenziali, assistenziali e di liquidazione. La quota parte della tredicesima maturata nel mese in ragione delle giornate effettivamente lavorate può essere corrisposta contestualmente alla retribuzione mensile". Non solo: Papa Francesco "ha anche approvato l'art. 10bis

'Permesso di paternità', a integrazione del Titolo II delle Agevolazioni a Tutela della Maternità, del Testo Unico delle Provvidenze a favore della Famiglia". Nella disposizione si legge che "il dipendente ha diritto a tre giorni di permesso retribuito in occasione della nascita di un figlio". Permesso che "si applica anche al padre adottivo o affidatario". "I tre giorni di permesso - si legge nella nota - da intendersi come giorni lavorativi, possono essere usufruiti in via continuativa o frazionati per giornate intere e non a ore, entro e non oltre i trenta giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto". "Al padre lavoratore dipendente spetta, per i tre giorni di permesso, un trattamento economico pari al 100 per cento della retribuzione, computati a tutti gli effetti correlati con l'anzianità di servizio", conclude la nota.

Il primate della Polonia offre ai profughi ucraini il suo palazzo vescovile

Il vescovo di Gniezno, mons. Wojciech Polak, ha offerto ai rifugiati di Ucraina l'ospitalità presso la sua residenza, il palazzo tradizionale degli eredi di Polonia. Parlando dell'impegno della Caritas della sua diocesi nell'assistenza ai profughi, Polak ha precisato: "Sono pronto, se sarà necessario, a riceverli anche sotto il tetto della mia casa". La Chiesa polacca è in questi giorni profondamente impegnata sia nell'aiuto ai profughi sia negli aiuti alle parrocchie in Ucraina. Un gruppo di 50 rifugiati è stato già alloggiato nella Casa dei pellegrini, presso il veneratissimo santuario della Madonna nera di Czestochowa, mentre la diocesi di Opole ha preparato 1.200 posti presso le strutture ecclesiali e i fedeli. In alcune diocesi, come quella di Varsavia, operano i comitati di coordinamento per rispondere al meglio ai bisogni degli immi-



grati e per organizzare i trasporti degli beni necessari in Ucraina. "Non dimentichiamo gli aiuti che abbiamo ricevuto dall'Occidente negli anni Ottanta quando in Polonia c'era lo stato di guerra. Ora è arrivato il tempo in cui siamo noi a potere ai kutare altri" ha detto don Tadeusz Sowa della Caritas di Varsavia. Dall'inizio della guerra a oggi sono arrivati in Polonia 410mila fuoriusciti.

Sacerdoti di Mosca: "Basta con la guerra" A Milano l'abbraccio tra i fedeli ortodossi

Sacerdoti e diaconi della Chiesa russo-ortodossa moscovita hanno preso le distanze dalla guerra in Ucraina e hanno lanciato un appello "alla riconciliazione e a un cessate il fuoco immediato a tutti coloro da cui dipende la fine della guerra fratricida in Ucraina". Lo ha riportato radio "Eco di Mosca", rilanciando la lettera aperta già firmata da diversi religiosi. "Piangiamo per quello che stanno vivendo ingiustamente i nostri fratelli e sorelle in Ucraina", si legge nell'appello. "Vi ricordiamo che la vita di ogni persona è un dono di Dio inestimabile e unico, e quindi auspichiamo il ritorno di tutti i soldati - sia russi che ucraini - alle loro case e alle loro famiglie sani e salvi". Il clero ortodosso sembra velatamente anche criticare la repressione delle flebili proteste pacifiste registrate in Russia nei giorni scorsi. "Nessun appello non violento alla pace e alla fine della guerra dovrebbe essere represso con la forza e considerato una violazione della legge, poiché tale è il comandamento divino: 'Beati gli operatori di pace'", conclude l'appello. Delle parole giunte da Mosca vi è stata un'eco tangibile anche in Italia, a Milano, dove, durante il momento della distribu-

zione delle ostie per il sacramento della Comunione, fedeli russi e ucraini si sono abbracciati. E' accaduto nella chiesa di San Vito in Pasquirolo, a Milano, punto di riferimento della comunità ortodossa ucraina cittadina ma frequentata anche da tanti russi. "Qui la convivenza è perfetta - ha racconta padre Ambrogio, che guida la chiesa -. Siamo tutti una grande famiglia, preghiamo e piangiamo insieme per quello che sta succedendo. Anche oggi abbiamo recitato delle preghiere apposta per la pace". Dopo la funzione sono arrivati anche cittadini italiani a parlare col religioso per offrire la disponibilità a portare viveri o dare ospitalità ai profughi. "Gli italiani ci conoscono e ci amano". Una parte della chiesa è occupata da cibo e generi di prima necessità che arrivano in continuazione e vengono poi raccolti dai pullman diretti verso il territorio di guerra. "Se riesco a sopravvivere durante il viaggio, presto sarò da voi" è il messaggio che ha mostrato Larissa, una fedele che riceve decine di richieste di aiuto dall'Ucraina di persone pronte a fuggire. Di tutt'altro tenore, evidentemente, la situazione sullo scenario di guerra, in Ucraina, dove una bomba, durante il



durissimo assedio delle truppe russe alla città, ha colpito anche la curia della chiesa cattolica di Kharkiv. Dentro, nei sotterranei, al momento dell'esplosione erano rifugiati 40 persone. Stanno bene, l'attacco ha solo provocato un grosso buco sul tetto. A raccontarlo al Sir, l'agenzia di stampa della Conferenza episcopale italiana, è stato don Gregorio Semenov, cancelliere della diocesi cattolica latina di Kharkiv e parroco della cattedrale. "Si è sfiorata la tragedia", "la bomba è caduta sulla curia. Ci sono stati bombardamenti in centro città". "Nella curia - racconta il parroco - in questi giorni c'è tanta gente, molte mamme con i bambini. Siamo in tutto 40 persone. Li abbiamo messi in un posto sicuro. Eravamo tutti sotto la terra e per fortuna la bomba ha colpito in alto". Dopo i primi momenti di paura, in parrocchia è stata riavviata l'attività per aiutare la cittadinanza: "Ci sono infatti, qui vicino a noi, due stazioni della metropolitana dove portiamo rifornimenti e cibo. Ci sono tante persone che ci chiamano, chiedono aiuto", ha detto il sacerdote.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGG-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

amicitytv

La società tedesca che ha lavorato con Pfizer vara un progetto per l'Africa

Vaccini ai Paesi poveri, la svolta di BioNTech

Predisposte fabbriche-container mobili. Produrranno fino a 50 milioni di dosi all'anno

BioNTech, la società tedesca che ha collaborato con Pfizer per la produzione del primo vaccino anti-Covid occidentale, ha svelato un progetto mirato alla produzione di sieri contro il coronavirus da fabbriche-container mobili in Africa e altre regioni con accesso limitato alle risorse. Le fabbriche modulari, racchiuse in container, produrranno vaccini a mRNA messaggero - secondo lo schema di quello commercializzato in Europa e negli altri Paesi del mondo, e opereranno senza fini di lucro. Ogni unità, formata da 12 container, potrà produrre fino a 50 milioni di dosi all'anno. I moduli potranno essere trasportati per via aerea, terrestre o ferroviaria e saranno in grado di supportare la produzione dei futuri vaccini a mRNA da BioNTech, tra cui i sieri per la malaria e la tubercolosi, oltre ai trattamenti oncologici attualmente in fase di sperimentazione clinica. I costi per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione delle fabbriche mobili saranno coperti dall'azienda tedesca, che non ha tuttavia fornito i dettagli finanziari specifici del piano. Per BioNTech, questo progetto potrebbe in ogni caso dare slancio alla produzione farmaceutica per le comunità più povere del mondo - quelle finora rimaste ai margini della campagna di immunizzazione globale partita oltre un anno fa -, fornendo una migliore porta d'accesso agli antidoti al Covid e ad altre pericolose patologie alle aree remote o alle regioni sottosviluppate dell'intero pianeta. La produzione di massa di vaccini e altri medicinali dipende ancora dai centri più sofisticati del mondo, gran parte dei quali si trova nelle nazioni più industrializzate. Durante la pandemia, questa configurazione ha messo ancora maggiormente in luce un problema nell'accesso ai farmaci: da un lato, le nazioni più povere senza dosi sufficienti per vaccinare la popolazione; dall'altro, i governi dei Paesi più ricchi che si accaparravano la maggior parte dei quantitativi disponibili. In questo scenario, BioNTech e gli altri produttori di vaccini sono stati criticati, persino, anche se indirettamente, da Papa Francesco, per essersi rifiutati di mettere a disposizione i loro brevetti ai produttori di farmaci generici dei Paesi in via di sviluppo. All'epoca, BioNTech aveva risposto che quella non sarebbe stata la soluzione per risolvere il problema delle forniture globali, e si era impegnata a costruire delle strutture locali per le nazioni più povere, a cui avrebbe reso disponibili i vaccini in forma gratuita. Il progetto svelato ieri non vede la partecipazione di Pfizer. Lo scorso anno, i due partner avevano manife-



stato un impegno a fornire attorno ai 2 miliardi di dosi di vaccino anti-Covid ai Paesi a basso reddito nel 2022, dietro pagamento. La portavoce di Pfizer non ha risposto alla richiesta sul perché l'azienda non partecipi al progetto delle fabbriche mobili di BioNTech, aggiungendo che la propria attenzione è attualmente incentrata sull'incremento della capacità di produzione e sulle collaborazioni con altri partner nel mondo. Le unità di produzione mobili si chiameranno "BioNTainers" e sono state svelate nel corso di una presentazione presso la fabbrica di BioNTech a Marburg, in Germania, alla presenza dei leader del Senegal e del Ruanda, che ospiteranno i primi container, nonché del Ghana, che supporterà l'iniziativa. Alla presentazione ha preso parte anche Tedros Adhanom Ghebreyesus, il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della

Sanità. Il progetto innovativo di BioNTech "apre una nuova frontiera per l'uguaglianza globale nell'accesso ai vaccini", ha commentato il presidente del Ghana, Nana Akufo-Addo, ha aggiunto che il progetto rappresenta un importante passo verso l'autosufficienza nella produzione di vaccini in Africa. Secondo il piano, i primi BioNTainers saranno distribuiti nella seconda metà di quest'anno al continente africano, dove saranno sottoposti a una procedura di sperimentazione e autorizzazione che potrebbe durare un anno. La fase finale del processo di produzione del vaccino, che prevede riempimento e finitura delle fiale, sarà eseguita da partner locali. Le dosi verranno realizzate grazie al trasferimento delle tecnologie necessarie, e la produzione sarà poi gestita, in una fase finale, dalle autorità locali. La produzione, sia in Africa che in altre nazioni, dipenderà ancora dalle forniture di ingredienti chiave dai Paesi occidentali. Nello specifico, il vaccino Pfizer-BioNTech presenta 280 componenti che vengono prodotti da 86 fornitori in 19 nazioni e richiede 50mila differenti passaggi di produzione e 40 controlli di qualità per ogni lotto. Ciascuna fabbrica-container sarà gestita da circa 75 persone, in cui è incluso un team di cinque esperti altamente specializzati. Inizialmente, lo staff sarà messo a disposizione dall'azienda tedesca, che sta già formando gli scienziati locali che gestiranno le strutture.

Già più di mille le dosi somministrate del siero durante il primo giorno

Novavax è arrivato pure nel Lazio

La curva pandemica cala ancora anche se più lentamente, mentre l'arrivo del vaccino di Novavax convince, almeno in parte, gli indecisi e rilancia la campagna anti-Covid. Sono infatti già oltre mille le dosi somministrate nel Lazio durante il primo giorno del nuovo siero e 809 quelle effettuate in Lombardia, tra lunedì e martedì. "Novavax è l'estremo tentativo - dice il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - per offrire a una parte dei no vax, quelli che non si sono vaccinati per timore, una nuova offerta". I dati sull'andamento della pandemia in continuo miglioramento non devono però far abbassare la guardia, raccomandano gli esperti, e la recente crisi



ucraina, con l'arrivo di migliaia di profughi in fuga dalla guerra, crea un altro fronte da tenere sotto controllo, per la bassissima percentuale di immunizzati, che nel Paese dell'Est Europa si attesta sotto il 35 per cento. Le Regioni stanno organizzando punti per la prima accoglienza sanitaria dei profughi, con tamponi e vaccini. A Roma l'hub nei pressi della Stazione Termini da ieri è anche destinato all'immunizzazione dei cittadini provenienti dall'Ucraina, con il rilascio del codice per straniero temporaneamente presente (Stp). Solo nel Lazio sono 22 gli hub dedicati a Nuvaxoid, questo il nome del nuovo vaccino, il cui impiego in Italia è stato autorizzato nel dicembre scorso. Il farmaco utilizza proteine ricombinanti ed è diverso rispetto a quelli mRNA (Pfizer/Biontech e Moderna) e anche rispetto a quelli a vettore virale (Astrazeneca a Johnson&Johnson), perché usa le proteine dell'agente patogeno (antigeni) per stimolare il sistema immunitario. La tecnica è in uso da qualche decennio, su altre malattie, e ha permesso di produrre vaccini contro la meningite, l'epatite b e il papilloma virus.

Pfizer meno efficace del previsto per i bambini fra i 5 e gli 11 anni

Il vaccino della Pfizer-BioNTech contro il Covid-19 protegge molto meno del previsto i bambini tra i 5 e gli 11 anni, ossia la fascia di età più bassa per la quale la somministrazione del vaccino è stata approvata. I nuovi dati sono stati diffusi dal dipartimento per la Sanità dello Stato di New York e sono stati pubblicati online prima della revisione finale. Per lo studio sono stati analizzati i casi di Covid occorsi tra il 13 dicembre del 2021 e la fine di gennaio scorso tra due fasce di giovanissimi: i bambini appunto tra i 5 e gli 11 anni e quelli sopra i 12 anni. In quella fase le infe-

zioni causate dalla variante Omicron stavano prendendo il sopravvento su tutte le altre. I ragazzini vaccinati avevano ricevuto l'inoculazione almeno 50 giorni prima. Ma tra i piccoli di età compresa fra i 5 e gli 11 anni la protezione accordata dal vaccino Pfizer contro il contagio - inizialmente al 68 per cento - è risultata a gennaio pari solo al 12 per cento. Mentre la protezione contro i casi gravi ed ricoveri - inizialmente al 100 per cento - è risultata almeno al 48 per cento. Più efficace, invece, stato il riscontro del vaccino per i teen-ager 12-17 anni: la protezione contro le



infezioni è scesa nel tempo solo dal 66 al 51 per cento. E quella contro i rischi di ricovero per complicazioni dall'85 al 73 per cento. Tra metà dicembre e fine gennaio a New York erano stati registrati più di 850mila casi di Covid-19 tra gli adolescenti e 365mila tra i bimbi di età compresa fra i 5 e gli 11 anni.

Caffetteria
Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi
Sisal

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Le due città-simbolo della prima ondata del Covid-19

Bergamo e Brescia salgono sul podio: nel 2023 saranno Capitali della Cultura

Sarà 'La Città illuminata' il tema cardine del dossier di candidatura di Bergamo e Brescia, entrambe scelte come Capitale italiana della cultura 2023. Un progetto, quello presentato ieri alle Gallerie d'Italia di Milano alla presenza del ministro della Cultura Dario Franceschini, che non vuol essere una rassegna di eventi lunga un anno, ma che mira a costruire una visione del futuro da lasciare in eredità all'intero territorio. Nata dalla voglia di riscatto dei due centri maggiormente colpiti dalla prima ondata della pandemia, la candidatura dei due centri lombardi punta infatti su percorsi collaborativi tra due aspetti culturali spesso posti in antitesi, quello legato alla cultura umanistica e artistica e quello scientifico/tecnologico, che in questo contesto saranno rielaborati e uniti per costruire un'eredità da lasciare al territorio a conclusione dell'anno. Il dossier, realizzato grazie al supporto del Centro di Ricerca Ask - Art, Science and Knowledge dell'Università Bocconi e con il sostegno del Comitato Bergamo Brescia 2023 e di Intesa Sanpaolo, si articola in quattro aree su cui saranno realizzati iniziative ed eventi: "La cultura come cura", che ha lo scopo di aiutare a costruire una memoria condivisa con uno sguardo di speranza verso il futuro, "La città natura" che avrà l'obiettivo di stimolare la riflessione sul rapporto tra spazi urbani e spazi naturali, "La città dei tesori nascosti" per ripensare il rapporto con i patrimoni culturali di entrambi i territori e "La città che inventa", un insieme di progetti che vede protagoniste le imprese e le loro associazioni di rappresentanza. Nel corso dell'anno verranno messe in campo tutte le strutture necessarie per la realizzazione dell'evento, a partire, per esempio, da una piattaforma online che



mostrerà su base quindicinale gli eventi in corso nelle due città e nei due territori. "Bergamo-Brescia Capitale Italiana della cultura 2023" sarà anche una grande occasione per il coinvolgimento delle scuole. Si prevede infine di potenziare la rete dei volontari, sia per il supporto agli eventi che per le azioni di promozione territoriale e accoglienza.

La governance vede come riferimenti principali del progetto i Comuni di Bergamo e di Brescia, la Fondazione Cariplo e le due fondazioni di comunità dei capoluoghi come membri onorari del Comitato Bergamo Brescia 2023 guidato dal presidente Enrico Pazzali. "Questa è davvero una bella storia, l'idea della nascita della candidatura

comune di Bergamo e Brescia che si inserisce nella bella storia della capitale italiana della Cultura. Quest'anno è l'anno di Procida, una sfida molto bella, importante e avvincente. Non si premia la bellezza della città, ma il progetto che si riesce a costruire" nella sua intezza, con "un disegno unitario". Queste le parole del ministro Franceschini "Quando ci siamo trovati in piena pandemia, ricordo bene la telefonata di Giorgio Gori ed Emilio Del Bono. Si è capito che la motivazione, l'esempio e la forza che hanno dato Bergamo e Brescia nei giorni terribili della pandemia - oggi ci sembra molto lontano - ma in quei giorni affrontavamo tutto senza avere esperienze straniere d'aiuto" sono stati significativi. A proposito della scelta, Franceschini ha poi spiegato: "Non è stato soltanto un gesto di solidarietà, ma era anche la certezza che Bergamo e Brescia insieme avrebbero creato un progetto innovativo e di ripartenza, cosa di cui abbiamo grande bisogno".

Da Roma fino a Venezia flash mob per il turismo

Sindacati in piazza per chiedere sostegni al settore



Domani il Colosseo, a Roma, sarà circondato dal grande, simbolico abbraccio delle lavoratrici e dei lavoratori del settore del turismo: in tanti - informa una nota dei sindacati - si daranno appuntamento alle 14 per stringersi con un flashmob intorno all'Anfiteatro Flavio "per ricordare che è necessario proteggere il nostro inestimabile patrimonio, rilanciare il turismo e tutelare il lavoro di chi ha contribuito a rendere questa industria un'eccellenza ricono-

sciuta in tutto il mondo". Arriveranno nella Capitale, oltre che le lavoratrici e i lavoratori del Lazio, anche dalla Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. In ogni parte d'Italia, sono diverse le crisi aziendali del settore alberghiero e le procedure di licenziamento collettivo avviate da nomi noti: Majestic, Cicerone, Sheraton, Ambasciatori Palace e tanti altri, che lamentano cali di presenze e di fatturati. "Situazione - si sottolinea nella nota - che fa il paio con il calo dei consumi e il caro bollette che potrebbero far impennare l'indice delle chiusure delle attività, con inevitabili ripercussioni sulle condizioni occupazionali di migliaia di addetti della filiera turistica".

In segno di solidarietà per i drammatici fatti che stanno accadendo in Ucraina, la Filcams, Fisascat e Uiltucs, le sigle sindacali del settore di Cgil, Cisl e Uil, e i delegati e le delegate indosseranno il fiocco della pace. In contemporanea con il flashmob nazionale a Roma, la mobilitazione si svolgerà anche al Ponte di Rialto a Venezia, al Parco Federico Fellini di Rimini, al Teatro Massimo di Palermo e al Bastione Saint Remy a Cagliari. Per tutti l'appuntamento è alle 14: "Rilanciamo il Turismo, Tuteliamo il lavoro, Proteggiamo il nostro patrimonio, Insieme". Come Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs "saranno al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori presenti a Roma, che rappresenteranno simbolicamente tutte le aree professionali della filiera - dall'accoglienza all'organizzazione e intermediazione viaggi, dalla ristorazione commerciale e collettiva ai comparti termale e balneare, ai poli museali, ai luoghi della cultura, alla fieristica e convegnistica - duramente provate da due anni di pandemia e di chiusura e ora nuovamente destabilizzate dalle tensioni legate al conflitto in atto in Europa".

La cucina italiana torna protagonista nel mondo

È stato siglato ieri al ministero per le Politiche agricole un protocollo d'intesa fra con l'Accademia italiana della cucina per valorizzare la cucina italiana a livello comunitario e nel mondo tramite programmi di promozione legati al cibo e all'enogastronomia come patrimonio della cultura italiana. Tra gli obiettivi, anche quello di sostenere e diffondere le peculiarità della Dieta Mediterranea e favorirne la salvaguardia e individuare sinergie utili al miglioramento delle produzioni gastronomiche e agroalimentari attraverso il rispetto dei criteri di sostenibilità, certificazione della qualità e sicurezza dei cibi. Si punta inoltre a rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori e al cambiamento degli stili di vita con una più diretta e puntuale informazione ai cittadini per renderli consapevoli delle loro scelte alimentari, in linea con un corretto equilibrio nutrizionale. Le parti sono d'accordo nell'intraprendere insieme una serie di attività di comunicazione pubblica e campagne d'informazione su tematiche specifiche, anche nelle scuole, valorizzare attraverso convegni seminari ecc. le produzioni alimentari Made in Italy evidenziando il legame con il comparto agricolo agroalimentare ittico



italiano, rimarcando la peculiarità della nostra cucina, indissolubilmente legata ai territori regionali di provenienza. Il protocollo d'intesa è stato firmato dal sottosegretario Mipaaf Gian Marco Centinaio e dal presidente di Aic Paolo Petroni. "Con questo protocollo puntiamo a valorizzare sempre di più, e anche a difendere, quel patrimonio unico rappresentato dalle nostre eccellenze agroalimentari e dalla cucina italiana che ha un legame fortissimo con i territori e ne è un elemento distintivo", ha detto Centinaio. "La cucina racconta la nostra storia, il nostro modo di vivere. L'agroalimentare sta unendo tutto il sistema paese, come è accaduto per il vino o nell'opposizione al sistema di etichettatura Nutriscore. Il nostro made in Italy sta facendo registrare dei risultati importantissimi, è stata raggiunta la cifra record di 52 miliardi di esportazioni che sembrava fino a poco tempo fa un traguardo lontano. E iniziative come questa contribuiscono a promuovere ulteriormente prodotti, tradizioni, territori, tutto quello che rappresenta la nostra cultura". Costituita nel 1953, Aic è una istituzione culturale senza fini di lucro che ha lo scopo di tutelare le tradizioni della cucina italiana di cui promuove e favorisce il miglioramento in Italia e all'estero e che conta oltre 7.500 accademici, 312 delegazioni e legazioni e centri studi territoriali.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

L'obiettivo è quello di incrementare di più di 1300 posti l'offerta capitolina PNRR, a disposizione del sindaco Gualtieri 44 milioni per scuole, nidi, mense e palestre

Roma Capitale scommette sulla partecipazione a bandi Pnrr per 44 milioni di euro al fine di costruire, riqualificare e mettere in sicurezza 20 tra nidi e scuole dell'infanzia, per 37 milioni di euro. Prova, inoltre, a trovare oltre 2 milioni di euro per ristrutturare e costruire 4 spazi mensa, e altri 3 per la messa in sicurezza o la realizzazione di 4 palestre scolastiche. L'obiettivo è quello di incrementare di più di 1300 posti l'offerta capitolina. Lo ha annunciato questo pomeriggio in Campidoglio il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, spiegando che la Capitale torna "a costruire o riqualificare scuole, a partire dalle periferie fuori dal Gra. Il nostro obiettivo è quello di intervenire su decine di spazi scolastici, ampliando l'offerta educativa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e rafforzando i servizi a disposizione di famiglie e bambini". Tra gli interventi candidati al sostegno del Pnrr, la riqualificazione funzionale e di messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia "Palenco"- I.C. Giovanni Palombini in zona Ponte Mammolo (IV Municipio) e quello per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia nella zona di Colle Fiorito (XIV Municipio), entrambi da quasi 4,4 milioni di investimento. E ancora, la riqualificazione funzionale e la messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia e Sezione Ponte "Fabio Filzi" in zona Collatino nel IV Municipio (oltre 2,6 milioni di euro), la realizzazione di una scuola dell'infanzia di 3 sezioni in via Valderice, in Loc. Finocchio in VI Municipio (oltre 2,2 milioni di euro) e la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia da 150 unità in via Pallanza a Selva Candida, nel XIV Municipio (oltre 2,4 milioni di euro). Molti degli interventi riguardano quartieri interessati dai Piani di Zona. Una scelta significativa che va a



coinvolgere aree periferiche della città dove abitano tante giovani coppie con bambini, come Monte Stallonara, La Storta, Lunghezza, Lunghezza e Colle Fiorito. Infine, nelle scorse settimane è stata anche approvata la demolizione e la ricostruzione della scuola statale dell'infanzia dell'I.C. Tullia Zevi a Casal Palocco, nel X Municipio, per oltre 2 milioni di investimento, sempre attraverso un bando ministeriale per i fondi Pnrr. "Grazie al Pnrr possiamo garantire a Roma tanti interventi in un settore di particolare sensibilità per i cittadini come quello dei servizi e della sicurezza dei nostri figli nell'ambiente scolastico" ha

sottolineato l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini. "Si tratta di una grande sfida per questa Amministrazione, per realizzare o riqualificare nidi, mense e palestre scolastiche - ha concluso - aumentando i posti disponibili, investendo sull'inclusione sociale e sulla possibilità di garantire spazi di libertà alle famiglie e per le donne". "Roma Capitale fa un altro passo avanti nel poten-

ziamento della offerta scolastica, proseguendo sulle politiche di trasformazione, riqualificazione e rilancio della città a partire dalla scuola e dall'educazione" ha spiegato l'assessora alla Scuola Claudia Pratelli. "Dopo aver già stabilito l'abbattimento delle rette dei nidi e avviato una sperimentazione sull'allungamento degli orari, puntiamo a costruire o riqualificare nidi e scuole dell'infanzia, spazi mensa e palestre scolastiche. Guardiamo al futuro, candidando progetti capaci di moltiplicare posti per i bambini e le bambine, ritagliando spazi di libertà per le famiglie. E questo - ha aggiunto - lo facciamo sull'intero territorio cittadino, in larga maggioranza nei nuovi quartieri cresciuti fuori dal raccordo anulare negli ultimi decenni, dove vivono famiglie giovani e dove maggiormente servono servizi adeguati".



Il Comune dice sì ad una via o una piazza per Simonetta Cesaroni

Intitolare una via o una piazza a Simonetta Cesaroni, la giovane donna assassinata in via Poma a Roma il 7 agosto del 1990 e per il cui omicidio non sono stati ancora individuati i responsabili. Lo chiede una mozione approvata dall'Assemblea capitolina "molto significativa - ha spiegato in una nota il presidente della commissione capitolina Lavori pubblici e consigliere Pd Antonio Stampete - con la quale chiediamo al sindaco e Giunta di individuare un luogo che ricordi Simonetta Cesaroni. Il delitto di via Poma sconvolse i romani ed è entrato nella nostra memoria come uno dei primi femminicidi ad avere risalto mediatico. Un tema che oggi tocca da vicino le nostre coscienze". "L'auspicio è che la memoria di una ragazza di 20



anni, solare e piena di vita, possa trovare ricordo nell'intitolazione di una via o una piazza in uno dei due quartieri in cui visse - aggiunge il presidente - a Prati dove lavorava o a Cinecittà dove abitava, ma soprattutto che si possa fare luce sulla verità, anche grazie alla Commissione d'inchiesta sul delitto di via Poma di recente richiesta in Parlamento, e rendere finalmente giustizia a Simonetta", concludono.



Ciani (Demos): "A Roma task force per l'assistenza dei profughi ucraini"

"Oggi in Aula Giulia Cesare abbiamo approvato all'unanimità una mozione che chiede al Governo un'azione forte e decisa per la risoluzione più rapida possibile dello scontro in Ucraina e la creazione di corridoi umanitari per tutti i profughi, in modo particolare per i bambini. Roma è una città di pace e come capogruppo capitolino ritengo un segnale forte e importante l'unanimità di tutta l'Assemblea Capitolina, maggioranza e opposizione, per sostenere la pace". Così in una nota il capogruppo capitolino di Demos, Paolo Ciani. "Da subito con il sindaco Gualtieri abbiamo voluto dare un segnale con la faccia-



lata e da ieri è stata costituita una task force guidata dall'assessora Funari per organizzare l'accoglienza dei profughi che arriveranno in città. - ha spiegato Ciani - Continueremo ad impegnarci con

determinazione portando avanti ogni azione politica, sociale ed umanitaria per la promozione della pace".

Lista Calenda: "Gli immobili liberati dalle illegalità restino a disposizione dei deboli"

Dopo Tor Bella Monaca, Torrevicchia e Ostia, oggi le forze dell'ordine, coadiuvate dalla polizia locale di Roma Capitale, sono tornate in IV Municipio per liberare un altro immobile Ater e ristabilire il diritto alla casa. Ormai le operazioni di ripristino della legalità si susseguono senza sosta, segno che c'è in atto un piano preciso per riportare

la sicurezza in tutto il territorio romano". Così, in una nota, Flavia De Gregorio, capogruppo della Lista Civica Calenda in Assemblea Capitolina. "Un plauso e un ringraziamento a chi, a partire dal Prefetto Piantadosi, sta perseguendo questa linea di rigore della quale Roma ha estrema necessità", aggiunge De Gregorio. "Adesso abbiamo la possibilità di lavorare sulla destinazione futura del patrimonio immobiliare restituito al territorio, ben consapevoli che le case liberate possono essere messe a disposizione di chi ne ha realmente bisogno e trasformate in servizi per le categorie di cittadini più deboli", conclude.

Micro-mobilità, a Roma arrivano le me-bike di Tier

Tier, leader in Europa di soluzioni di micro-mobilità condivisa, ha ampliato la gamma di servizi in sharing, portando le sue e-bike per le strade di Roma: 800 biciclette elettriche sono disponibili da oggi nella Capitale. Roma è la prima città in Italia e la diciannovesima in Europa ad offrire un servizio di bike sharing targato Tier. "Soprattutto per le brevi e medie distanze, le biciclette Tier sono un ulteriore incentivo ad abbandonare l'auto", ha detto Saverio Galardi, General Manager Italia. Per attivare le biciclette Tier si utilizza il codice QR integrato o direttamente tramite app. Gli utenti possono noleggiare le e-bike con tariffe identiche a quelle dei monopattini che, oltre al compenso di 1 euro previsto per l'attivazione, sono di 22 centesimi al minuto. Le biciclette in sharing di Tier sono disponibili in altri paesi europei come Germania, Gran Bretagna, Francia, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera.



Al Teatro Villa Pamphilj da sabato 5 marzo a sabato 2 aprile 2022

Anticorpi, "Storie, racconti, emozioni condivise"

"Anche la comunità è un corpo fisico: mani, abbracci, sguardo, respiro e condivisione, di pensiero e di emozioni. Ma, in quanto corpo fisico, una comunità può ammalarsi, di paura, solitudine e disgregazione. Per contrastare quel male che sfibra la comunità nei suoi organi vitali, per arginare la paura e distogliere lo sguardo perso nel vuoto senza occhi di uno schermo, bisogna fare gli Anticorpi. Anticorpi, perché il teatro è un antidoto, vaccino e farmaco senza controindicazioni, sperimentato e testato in 2500 anni per essere assolutamente efficace come motore, attore e principio di comunità. Anticorpi in un piccolo spazio sicuro e accogliente in cui la fisicità e la prossimità si fanno più chiare, in cui attori e pubblico sono vicini, in cui lo scambio è semplice. Anticorpi che sono soprattutto storie, racconti, emozioni condivise." Veronica Olmi, direttrice artistica Teatro Villa Pamphilj.

Sabato 5 marzo 2022, alle ore 17.30, il Teatro Villa Pamphilj di Roma presenta lo spettacolo Mamy Blues con l'attrice-regista Luna Romani, primo appuntamento della nuova rassegna teatrale Anticorpi. Come sottolinea Veronica Olmi, direttrice artistica del Teatro, i cinque spettacoli di Anticorpi "sono soprattutto storie, racconti, emozioni condivise". In Mamy Blues Luna Romani porta in scena il racconto della sua gravidanza, momento in cui,



nella via di ogni donna, tutto cambia. Un intenso monologo nato, come scrive l'autrice, "di notte, tra un pensiero appannato, il sonno estenuante. Tra una pop-pata e una cullata." Il testo sarà accompagnato dalle preziose interviste proiettate sulla scena di neo-mamme che si alternano alla storia regalando la loro diretta testimonianza, aprendo le barriere e raccontando con dolore la verità di quei pensieri celati, nascosti dal pudore di una maternità che alla vista di tutti sembra perfetta, ma che tra le mura domestiche non lo è. Lo spettacolo ha partecipato e debuttato come unica data al "Roma Fringe

Festival 2021" vincendo il premio "Speciale Off" (dedicato alle tematiche tabù).

Domenica 6 marzo, alle ore 11.30, torna Pino Strabioli, grande amico del Teatro Villa Pamphilj, che, accompagnato dalla fisarmonica di Marcello Fiorini e i video realizzati da Edoardo Pagliano, porta in scena Sempre fiori mai un fioraio, tratto dall'omonimo libro scritto insieme all'indimenticabile artista Paolo Poli, edito da Rizzoli. Un testo nato dai racconti di Poli durante una serie di pranzi trascorsi nello stesso ristorante, alla stessa ora, nell'arco di due anni: l'infanzia, gli amori, la guerra, la letteratura, pennellate di

un'esistenza che resta un punto di riferimento non soltanto nella storia teatrale di questo paese. Una dedica al pensiero libero, all'irriverenza, alla profonda leggerezza di un genio che ha attraversato il novecento.

Domenica 13 marzo, alle ore 17.30, sarà la volta di Teresa Zum Zum di Cesare Belsito con Francesca Abategiovanni e la regia Nadia Baldi. Lo spettacolo, con il tema portante della follia racconta di una donna, Teresa, che decide di andare in cura da uno psicanalista per risolvere un suo problema capitale: la paura di fare sesso con gli uomini. Ha talmente paura di affrontare questa tematica che non riesce neanche a verbalizzare e di conseguenza quando ne parla usa un suono onomatopeico - per l'appunto - Zum Zum. Il personaggio di Teresa è pari a un clown che, con la sua tenerezza e il suo disorientamento, riesce anche a far ridere a crepapelle lo spettatore. Con un finale a sorpresa.

Sabato 19 Marzo, alle ore 17.30, Luisa Merloni porta in scena Aristotele's Bermuda un monologo, un assolo comico, un one woman show. È una ricerca teatrale che indaga il genere comico contemporaneo, tra la stand up americana e la comicità tradizionale, che unisce il rapporto diretto con il pubblico al racconto



sociale, politico, alla costruzione di un discorso fatto di rovesciamenti di senso e paradossi. I grandi cambiamenti, le grandi sfide di fronte a noi: il clima, la salute planetaria, l'ossessione per le sopracciglia ben disegnate... È chiaro il compito delle donne: devono ripensare il mondo, ma se sono fortunate e può capitare di incontrare Aristotele in metropolitana, lui le aiuterà a trovare delle nuove categorie per guardare il presente, il matrimonio, la questione di genere, la religione, tutte ugualmente scomode per le donne contemporanee.

Sabato 2 aprile, ore 17.30, ultimo appuntamento della rassegna con Rautalampi con Laura Garofoli, Nedzad Husovic e Nexus che ne cura anche la regia, la drammaturgia e il visual design. Giuseppe, regista e art-educatore di minori rom, Laura, attrice professionista e boxer amatoriale e Nedzad, educatore rom residente

in una baraccopoli romana raccontano la storia di Licia, una bambina rom che vive nel campo nomadi di Rautalampi. In scena, i tre interpreti ripercorrono le tappe della costruzione dello spettacolo attraverso l'esposizione e l'uso di materiale d'archivio ricavato dall'incontro con bambine e ragazze rom e presentando le proprie vicende autobiografiche. Saltando fra la scena e il dietro le quinte, il pubblico partecipa così alla costruzione della storia di Licia, nel suo rapporto con la scuola, il campo, la famiglia e il ring, attraverso un linguaggio post-drammatico che combina narrazione, performance e video installazione. Rautalampi è stato finalista del Premio Scenario Infanzia 2018, vincitore del Premio «Per-formare il sociale», Festival Presente Futuro 2019 e semifinalista di In-Box Verde: rete di sostegno del teatro emergente italiano 2021

Jessica Ferro presenta "Me pari Walter" che andrà in scena il prossimo 11, 12 e 13 marzo al Teatro Elettra di Via Capo D'Africa, la commedia brillante scritta e diretta da Giuditta Di Chiara. Un atto unico che vede protagonisti gli attori Jessica Ferro, Giorgia Paolini e Cristiano Arsi. Ma che cos'è "Me pari Walter"? Com'è strutturato lo spettacolo? Partiamo da un dato di fatto: tutti noi conosciamo le favole, ma nessuno mai sbircia dietro le quinte. Me pari Walter inizia nel momento esatto in cui il principe cade

"Me pari Walter" al Teatro Elettra di Roma

da cavallo e la principessa ha i capelli tutti arruffati... Un ottimo inizio per una favola contemporanea! E' uno spettacolo fatto di aspettative, di frasi dette e ridette, come un disco rotto, come la locandina dello spettacolo, che è già tutto un programma... Immaginiamo di guardare una fotografia e di poter entrarci dentro, per poter rivivere alcuni momen-



ti. Immaginiamo di poterli anche cambiare, di poter suggerire ai personaggi le migliori battute da dire, o incassare di nuovo i colpi della vita, ma con una diversa consapevolezza. Così il personaggio principale si ritrova a dirigere le scene della sua stessa vita. "Me pari Walter" è uno status mentale, un modo per guardare in faccia i

successi e le fragilità che ci appartengono, i sogni infranti e ricostruiti. Lo spettacolo è scritto e diretto da Giuditta Di Chiara, Redattore, Autore e Regista in RAI. Ha lavorato per molti programmi tra cui il Festival di Sanremo, Linea Blu, Sfide e Mi Manda Rai Tre, solo per citarne alcuni. Sin da piccola Giuditta Di Chiara inventava storie, batteva il ciack e partiva il film. Da allora vive di racconti, divisa tra

teatro, telecamere e montaggio video. Come la stessa dice: "Continuo, nel tempo, a fare regie teatrali contaminando spesso i testi con incursioni filmiche, delle quali amo il ritmo e l'immediatezza, soprattutto quando si uniscono ai profumi e agli scricchiolii del palcoscenico". Allo spettacolo teatrale è abbinato un trailer di Elisabetta Settimi: https://youtu.be/jh5Sk_kVu0g



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione è partner con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Si accascia in terra alla fermata del bus di Piramide e muore

A perdere la vita un uomo di 71 anni. L'allarme della Planet Solidarietà APS

Si è accasciato in terra alla fermata del bus davanti gli occhi attoniti degli altri pendolari che attendevano il mezzo pubblico, poi è morto. La tragedia si è consumata martedì mattina in piazzale Porta San Paolo. A perdere la vita un uomo di 71 anni. Sono stati gli agenti del gruppo Gp1t (gruppo pronto intervento traffico) della polizia locale di Roma Capitale ad intervenire alle 9.00 del 2 marzo assieme alla polizia di stato ed al 118 all'Ostiense. Inutili però i soccorsi, il personale dell'ambulanza intervenuto a Piramide infatti non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, un cittadino italiano classe 1951. Al fine di permettere l'intervento dei soccorritori il traffico è stato temporaneamente deviato dai caschi bianchi



da piazzale Ostiense in direzione Piramide Cestia in attesa dell'arrivo della polizia mortuaria. Secondo i primi riscontri l'anziano sarebbe deceduto in seguito ad un malore.



Figliomeni:
"Attuare subito la delibera sulla cardioprotezione"
"Anche oggi la cronaca ci porta all'attenzione un altro tragico evento che forse si sarebbe potuto evitare se la nostra città fosse finalmente diventata quella città cardio-

protetta come previsto dalla delibera, a mia prima firma, sulla cardio protezione. E se, come scritto nella mia delibera, la pattuglia dei Vigili intervenuti avesse avuto il defibrillatore a bordo con personale formato, il poveretto forse si sarebbe potuto salvare! Non è accettabile che vicino ad una stazione della metropolitana, dinanzi ad altri pendolari già provati dalla scarsità dei trasporti pubblici romani, i nostri concittadini debbano assistere impotenti a scene come quelle di ieri. La misura è colma!!! Quanti morti dobbiamo ancora piangere?" Queste le parole di Francesco Figliomeni di Planet Solidarietà APS.

in Breve



Premio Mario Sarzanini: l'8 marzo cerimonia di consegna dei riconoscimenti

con il Patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti

Si terrà il prossimo 18 marzo 2022 la prima edizione del premio "Mario Sarzanini", ad un anno dalla scomparsa del giornalista. Con il Patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti e dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, organizzatrice dell'evento, la premiazione si svolgerà alle 17.30 nell'Aula Magna dell'ateneo in Via Vittoria Colonna 11 a Roma. La commissione presieduta da Andrea Balzanetti e formata da Andrea Pucci, Emma D'Aquino, Guido D'Ubaldo, Massimo Martinelli, Luigi Contu e Emanuele Lanfranchi ha designato i seguenti vincitori:

- Categoria Uffici Stampa MARCO INCAGNOLA (addetto stampa sport Paralimpici)
- Categoria Carta stampata ALESSIA MARANI (Il Messaggero)
- Categoria Web GAIA MARTIGNETTI (Fanpage)
- Categoria Radio e Tve VALERIO CATALDI (Radio News)
- Categoria Agenzie di Stampa CLAUDIO SEBASTIANI (Ansa)

Jacopo Ferrazza in concerto alla Casa del Jazz

Sabato 5 marzo alle ore 21.00 la presentazione del nuovo album "Fantàsia"

Sabato 5 marzo, ore 21, alla Casa del Jazz, il contrabbassista Jacopo Ferrazza presenta il nuovo album "Fantàsia" insieme a un quintetto composto da Alessandra Diodati alla voce, Enrico Zanisi al piano, Livia del Romanis al violoncello e Valerio Vantaggio alla batteria. Dopo l'esperienza in solo di Wood Tales, pubblicato a febbraio 2021, Jacopo Ferrazza interpreta visioni fantastiche e oniriche, delineate dalla fusione organica di jazz moderno, musica cameristica ed elettronica. Nelle nove tracce che compongono "Fantàsia", uscito il 25 febbraio per la Teal Dreamr Facotyr, si susseguono episodi immaginifici e apparentemente

sconnessi, così come si presentano i sogni. Ecco, quindi, ritratti gli ultimi pensieri di un soldato pochi istanti prima di cadere durante lo sbarco in Normandia (La Course) e le considerazioni sulla ciclicità del tempo ispirate da Siddharta (River Theater); o ancora il racconto surreale di un vortice spazio-temporale (Blue Glow). Ma anche percezioni sinestetiche, viaggi interstellari e una rinascita finale, tema caro a Jacopo Ferrazza, dopo "Rebirth" (Cam Jazz 2017). La ricerca del contrabbassista di origini romane, qui nelle vesti anche di paroliere, prende vita grazie ad una formazione permeata da un sound acustico e



dalle sonorità elettroniche, affidate principalmente ai synth di Enrico Zanisi. Una sceneggiatura in cui ciascuno dei componenti riveste ruoli determinanti, alla batteria di Valerio

Vantaggio è assegnata, ad esempio, la pulsazione emotiva. Alessandra Diodati, qui alla sua prima esperienza discografica, rappresenta la guida che accompagna l'ascoltatore tra i

diversi piani sonori e dimensionali. Il violoncello di Livia del Romanis manifesta il fuoco e l'impeto feroce tipico delle visioni notturne più vivide. Al quintetto si aggiungono anche due guest eccellenti: la tromba di Fabrizio Bosso è lo strappo all'interno di un mondo costituito e il timbro shorteriano di Marcello Allulli ha un ruolo liberatorio e celebrativo nella parte finale del disco. A tirare le fila della narrazione musicale è il contrabbasso di Jacopo Ferrazza che si affianca puntualmente a ognuno dei componenti rafforzandone la funzione. "Fantàsia" è un album che testimonia la vitalità creativa di Ferrazza, che si manifesta

anche nell'esplorazione non solo dell'immaginifico ma anche di quelle piccole zone d'ombra del nostro quotidiano in cui si cela una sottile linea di magia.

Fine settimana al Bioparco per le giornate della Fauna Selvatica

Sabato 5 e domenica 6 marzo 2022 il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata Mondiale della Fauna selvatica (World Wildlife Day) con attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie. Quest'anno il tema dell'evento è "Recuperare le specie chiave per il ripristino dell'ecosistema" e gli esperti del parco, nell'ambito di visite guidate e postazioni tematiche, porranno l'accento sulle principali cause di minaccia di fauna e flora e sul ruolo del Bioparco per la salvaguardia delle specie minacciate come ad esempio la tigre di Sumatra. Molteplici le attività organizzate: la visita guidata dal titolo "6 a rischio" un viaggio tra le specie più rappresentative del Parco tra cui rinoceronte bianco, pinguino del Capo, elefante asiatico (dalle 10.30 alle 15.00, attività su prenotazione da effettuare la mattina stessa



all'ingresso). Il gioco di abilità 'Un ecosistema in equilibrio' per apprendere il concetto di ecosistema, quanto le specie siano interconnesse e cosa accade quando una specie si estingue. E poi 'SOS Missione Natura', una postazione con materiali sequestrati negli anni dai Carabinieri forestali - come oggetti in

pelle di animali selvatici, coralli - per evidenziare quanto il commercio illegale danneggi molte specie, per capire come diventare viaggiatori consapevoli e quali pericoli si nascondano dietro l'acquisto di un souvenir. Dal piccolo al grande: l'unione fa la forza" è invece il titolo degli incontri ravvicinati con

invertebrati, rettili e anfibi in cui lo staff illustrerà l'importante ruolo ecologico che ciascuna specie svolge nell'ecosistema (dalle ore 11.00 alle 15.15, attività su prenotazione da effettuare la mattina

stessa all'ingresso). Infine, dalle 11.30 alle 15.30 i keeper del Bioparco durante i pasti di lemuri, elefanti, scimpanzé, rinoceronti e pinguini - specie a rischio di estinzione - sveleranno comportamenti, abitudini e curiosità mostrando l'importante lavoro del Bioparco per la loro conservazione in natura. Tutte le attività delle giornate sono comprese nel costo del biglietto. In caso di maltempo le attività potrebbero essere annullate. (CREDIT FOTO: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco).

“Tuffati nel Design”: dal 12 al 20 marzo torna Casaidea 2022

*La mostra dell'arredo alla Fiera di Roma
con un concept espositivo tutto nuovo*

Arredo orientato al benessere e funzionale, per un abitare sempre più da vivere. E condividere. Se smart working e social network rivoluzionano gli ambienti, tante idee per rinnovare spazi interni ed esternano alla Fiera di Roma dal 12 al 20 marzo a Casaidea 2022, la mostra di arredo che quest'anno invita a un

tuffo nel design. “Tuffati nel Design” è proprio il claim della creatività 2022 che esorta a perdersi tra le novità in mostra alla manifestazione organizzata da MOA Società Cooperativa. Nuovo è infatti il concept espositivo per il 2022 - ideato dall'Architetto Luigi Polisi, Art Director della nuova edizione di

Casaidea - che conduce il visitatore in un viaggio nel design, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. “Finalmente si torna in fiera dopo due anni di fermo dovuto all'emergenza sanitaria per la pandemia - ha dichiarato Massimo Prete, presidente di Casaidea. Per questa nuova edi-



zione vogliamo offrire al pubblico la possibilità di girare lungo un percorso libero tra gli stand dei 200 espositori presenti, alla scoperta delle tendenze e dei nuovi sistemi architettonici: accanto a mobili provenienti dalle diverse regioni d'Italia, spazio anche

all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio, negli stand di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unioncamere e CNA, dove è possibile trovare arredi e decori che hanno la capacità di donare calo-

re agli ambienti, raccontando una storia di autenticità e conferendo all'atmosfera un sapore di vissuto. Casaidea è una manifestazione di rilevanza nazionale che nella sua ultima edizione pre-pandemia ha riscosso il favore e l'attenzione di più di 80mila visitatori”.

Focus_2 in “Identitas: diverso o uguale a?” e “Apparatus Matri”

*Da lunedì laboratorio e spettacolo per riflettere
sul ruolo della donna e dell'uomo nella comunità*

In occasione delle manifestazioni organizzate per la Giornata internazionale della donna, la compagnia Focus_2, sarà ospitata a Roma allo Spazio Rossellini, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL, a partire da lunedì 7 marzo con i due progetti, il laboratorio Identitas: diverso o uguale a? e lo spettacolo Apparatus Matri - liberamente ispirato a “La casa di Bernarda Alba” di Federico García Lorca - in scena da venerdì 11 a domenica 13 marzo 2022. “Identitas: diverso o uguale a?” diretto da Eleonora Gusmano e Ania Rizzi Bogdan da lunedì 7 a giovedì 10 marzo, dalle ore 14 alle ore 20, aperto a donne e uomini, attori, performer, danzatori, curiosi e non professionisti, tratterà il tema della comunità e del singolo al suo interno e i partecipanti potranno scegliere di essere inseriti come performer in alcuni momenti cardine dello spettacolo per interpretare la comunità del paese in cui si svolge la vicenda delle Matreie protagoniste di Apparatus Matri. “Apparatus Matri” è un viaggio in un microcosmo distopico tra le sale di Palazzo Maya, dove abitano le Matreie: sotto i riflettori Valentina Favella, Anna Gualdo, Eleonora Gusmano e Ania Rizzi Bogdan danno vita a un avvincente racconto imperniato sul sogno di una civiltà matriarcale, dominata dalle donne, in contrapposizione al sistema di potere della tradizione patriarcale, che vede le donne sottoposte all'autorità di padri, fratelli o mariti, nonostante lunghe lotte per la conquista dell'emancipazione e della parità. La pièce - liberamente ispirata a “La casa di Bernarda Alba” di Federico García Lorca racconta una sorta di



“società delle donne”, una comunità al femminile creata e guidata da Mater che alla morte del secondo marito si accinge a realizzare il suo progetto, l'Operazione Angelus, con un'azione che dovrebbe portare all'affermazione delle Matreie sulla ribalta nazionale. Nonostante lo sguardo onnipotente di Mater, che impone loro un mondo senza uomini come soluzione al mondo maschilista da cui proviene, le sue stesse figlie Stretta, Sevizia e Utopia hanno desideri e ambizioni individuali che non riescono più sopire. Un coro grottesco di donne, le vicine, rappresenta la società femminile al di fuori di Palazzo Maya, che spia, confronta e esplora le dinamiche psicologiche delle protagoniste, mettendone in luce fragilità e sogni con un confronto all'ultimo battito d'ali. In scena un trono imponente - ispirato all'iconografia della Madonna della Misericordia - su cui Mater è collo-

cata con un mantello di esagerate dimensioni che diventa il palazzo, contenitore delle sue abitanti. Fuori, in dialogo con l'interno, è il luogo de le Vicine, le altre donne della piccola cittadina. Hanno sentito solo un'eco del processo storico e delle battaglie femministe, spiano e giudicano le Matreie, spaventate e affascinate dal cambiamento che rappresentano. Le musiche originali composte durante le prove da Alessandro Romano, accompagnano le protagoniste alla ricerca della loro personalità e verso un rinnovamento più autentico delle loro aspirazioni umane. Lo spettacolo si nutre inoltre dell'inserimento di performer, reclutati nel laboratorio che precede lo spettacolo, che interpretano la comunità del paese in cui sorge Palazzo Maya. Questo rende Apparatus Matri uno spettacolo aperto, in ascolto del luogo e che si concede di farsi attraversare da esperienze umane sempre

diverse derivate dal loro contributo. “Apparatus Matri” - frutto di una drammaturgia collettiva, con la regia di Eleonora Gusmano - propone una visione utopica che si rivela in tutta la sua fragilità, a causa delle umane debolezze e inclinazioni, per cui la rigida struttura gerarchica in seno alle Matreie risponde alla volontà e alle decisioni di una sola tra loro, la fondatrice, senza tenere in nessun conto aspirazioni e desideri delle altre. Nel Palazzo Maya - come nella casa di Bernarda Alba, la quale, come Mater, ha peraltro sposato e “seppellito” due mariti - l'autorità della Madre è assoluta e indiscutibile: paradossalmente, pur escludendo a priori la presenza degli uomini, si perpetua un sistema di regole mutuato da quello patriarcale, in cui le (altre) donne sono costrette all'obbedienza e alla condivisione almeno apparente non solo degli averi ma anche di finalità e obiettivi.

Guido Reni a Roma Il Sacro e la Natura

*A cura di Francesca Cappelletti presso
la Galleria Borghese fino al 22 maggio*



Con Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura, a cura di Francesca Cappelletti, la Galleria Borghese inaugura, a più di trent'anni dall'ultima grande esposizione italiana, la prima di una serie di mostre internazionali dedicate al Maestro del Seicento italiano. La mostra ruota attorno al ritrovato dipinto di Reni Danza campestre (1605 circa), che da un anno è tornato a fare parte della collezione del museo. La sua acquisizione è un tassello fondamentale per ricostruire i primi anni del soggiorno romano dell'artista. Appartenente alla collezione del cardinale Scipione Borghese, citato negli antichi inventari sin dall'inizio del Seicento, venduto nell'Ottocento, primadisperso, e poi ricomparso nel 2008 sul mercato antiquario londinese come anonimo bolognese, il quadro, dopo le opportune verifiche attributive, è stato riacquisito dalla Galleria nel 2020. Oltre a rappresentare un'importante integrazione storica del patrimonio del museo, la sua presenza nelle sale della pinacoteca accanto agli altri dipinti della collezione sottolinea la fondamentale importanza della committenza Borghese per Guido Reni e offre l'opportunità di riflettere sul rapporto del pittore con il soggetto campestre e la pittura di paesaggio, finora ritenuti “estranei” alla sua produzione. Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura attraverso l'esposizione di oltre 30 opere, prova a ricostruire - partendo dall'interesse di Reni per la pittura di paesaggio in rapporto ad altri pittori operanti a Roma nel primo Seicento - i primi anni del soggiorno romano dell'artista, il suo studio appassionato dell'antico e del Rinascimento, lo sordimento rispetto alla pittura di Caravaggio da lui conosciuto e frequentato, e i rapporti con i suoi contemporanei. “La mostra, nata intorno al nostro nuovo dipinto, il numero 609 della raccolta, ricostruisce il primo soggiorno di Guido Reni a Roma: non possiamo definirlo un percorso di formazione giovanile perché il grande artista arriva a 26 anni, per curiosità e alla ricerca di nuove occasioni, ma sull'onda di una carriera brillante in patria. Era un pittore che già sapeva troppo, come pare avesse a dire di lui Annibale Carracci, e che a Roma resta un isolato di grande successo. Cosa gli ha dato questa città e cosa vi ha lasciato è la storia che vogliamo raccontare e di cui la mostra è solo il punto di partenza. Al catalogo si affiancherà un itinerario sui luoghi romani di Guido, perché il visitatore possa scoprire chiese e musei che conservano altre opere del nostro pittore e collegare la Galleria alla città, osservare gli affreschi, andare oltre gli anni del soggiorno romano, capire la fortuna critica dell'artista e le radici della leggendaria perfezione, che gli viene attribuita”, commenta Francesca Cappelletti.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Guerra in Ucraina, messa in moto la grande macchina della solidarietà di Cerveteri

Posizionati carrelli solidali nei supermercati, sabato maxi-raccolta al Carrefour e al Maury's

“L’Ucraina e l’Europa stanno vivendo dei giorni drammatici. Le immagini provenienti dai luoghi del conflitto sono una ferita profonda nel cuore della democrazia e della pace. A Cerveteri stiamo dando vita ad una grande macchina della solidarietà a sostegno delle famiglie ucraine in fuga dalla guerra, uomini, donne, bambini, costretti in fretta e furia a dover lasciare la propria terra, a scappare dal terrore delle bombe e dei missili. Per questo, insieme al Gruppo Comunale di Protezione Civile, abbiamo organizzato una serie di iniziative di solidarietà e assistenza alla popolazione per garantire loro un piccolo ma importante e tangibile sostegno in questo momento così difficile e doloroso”. A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. Diversi gli appuntamenti organizzati in tutto il territorio. Sono già stati posizionati dei carrelli solidali presso svariati supermercati di Cerveteri dopo poter donare uno o più prodotti a lunga conservazione. Nel dettaglio è possibile trovare i carrelli solidali presso il Decò di Cerveteri, all’altezza dello svincolo autostradale, al Carrefour Express a Cerenova vicino l’ufficio postale di Viale Fregene, il CONAD CITY in Largo Almuneacar, al TODIS lungo la Via Aurelia in direzione Civitavecchia e presso l’alimentari da Giancarlo e Mariana in Piazza Aldo Moro n.14. Punto di raccolta, ma solo per i prodotti per il corpo e igiene personale, anche da OASI CASA in



Via Renato Morelli n.2. Sabato 5 marzo invece una lunga giornata di solidarietà e di raccolta. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile insieme alla G.S. Cerveteri Runner di Loredana Ricci saranno operativi per l’intera giornata davanti al Carrefour Market di Cerveteri in Largo A.Loreti, per quanto riguarda i generi alimentari, e al Maury’s di Cerveteri per ciò che concerne i prodotti per il corpo. Si possono donare tutti generi alimentari a lunga scadenza e comunque non deperibili. Mentre per l’igiene personale si invita la cittadinanza a donare saponi e detersivi per il corpo, prodotti per l’igiene intimo, assorbenti, pannolini e creme per bambini, salviettine profumate e tutto ciò che possa essere utile per il benessere della persona. “A distanza di 100anni dalla Prima

Guerra Mondiale, un nuovo conflitto che sta portando solamente morte, dolore e distruzione – dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci – tutti i prodotti raccolti verranno consegnati tramite il nostro Gruppo Comunale di Protezione Civile direttamente alle realtà che si stanno occupando alle frontiere degli Stati confinanti con l’Ucraina dell’accoglienza delle famiglie in fuga dal conflitto. Siamo ovviamente consapevoli che si tratterà di una goccia nel mare all’interno del dramma che stiamo vivendo ma l’auspicio è che tutte le iniziative solidali e le manifestazioni di vicinanza in corso in questi giorni in tutta Italia possano far sentire meno sola una popolazione come quella ucraina che sta vivendo l’incubo di una nuova guerra”. “Con l’occasione – conclude il Sindaco – ci tengo a rin-

graziare Loredana Ricci e il gruppo dei Runner, anche questa volta in prima linea nel sociale, e tutto il Gruppo Comunale di Protezione Civile, guidato da Renato Bisegni, sempre fondamentali e presenti in manifestazioni come queste. Non lasciamo indietro nessuno”. Chiunque volesse donare dei prodotti può contattare direttamente il Gruppo Comunale di Protezione Civile al numero 0699207060

Punto di raccolta in Via del Lavatore
Il presidio sarà gestito dalla Protezione Civile

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri ha attivato un punto di raccolta per le donazioni di generi di prima assistenza da destinare alla popolazione dell’Ucraina colpita dalla guerra. Sarà attivo in Via del Lavatore n.3 e sarà aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Sarà possibile donare generi alimentari a lunga conservazione, prodotti per l’igiene personale, ma anche giocattoli per i più piccoli e indumenti, purché questi, nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, siano nuovi. Un’iniziativa questa, che si affianca alle diverse campagne solidali poste in essere dall’Amministrazione comunale, a sostegno delle famiglie in fuga dalla propria terra e dai bombardamenti che da oltre una settimana stanno mettendo in ginocchio il popolo

Ucraino. “Con il Gruppo Comunale di Protezione Civile ci siamo immediatamente attivati per portare un sostegno concreto e tangibile al popolo ucraino – dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci – già in queste prime ore, grazie anche alla disponibilità delle direzioni dei supermercati e dei vari punti vendita, siamo riusciti a posizionare i primi punti solidali. Nel nostro piccolo, come città di Cerveteri, faremo sentire il nostro affetto, vicinanza e sostegno all’Ucraina, con l’auspicio che il conflitto bellico termini il prima possibile”. Già posizionati inoltre in svariati punti vendita del territorio comunale dei carrelli solidali dove poter raccogliere generi di prima necessità. Nel dettaglio sono presenti al DECÒ CERVETERI, all’altezza dello svincolo autostradale, al CARREFOUR EXPRESS CERENOVA, vicino l’ufficio postale di Viale Fregene, al CONAD CITY in Largo Almuneacar, al TODIS lungo la Via Aurelia in direzione Civitavecchia all’OASI CASA di Via Renato Morelli n.2 e all’ALIMENTARI DA GIANCARLO E MARIANA in Piazza Aldo Moro, 14. Sabato 5 marzo infine, volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e della G.S. Cerveteri Runner, saranno impegnati in una lunga giornata di raccolta di beni di prima necessità al Carrefour di Cerveteri in Largo A. Loreti n.2 e al Maury’s di Cerveteri. Per informazioni e per donare si può chiamare il numero 0699207060

Il debutto del JOVA BEACH PARTY MMXXII è fissato a Lignano Sabbiadoro il prossimo 2 luglio e sarà poi in 12 spiagge popolari italiane, un prato di montagna, un ippodromo e un aeroporto! La Woodstock del nuovo tempo ideata da Jovanotti, la nuova città temporanea, è pronta a ripartire e ad ospitare la festa musicale più bella del mondo! È l’happening più innovativo, è un’esperienza unica e totale ed è Lorenzo Jovanotti che finalmente invita tutti a tornare in pista. È stato lo spettacolo più sorprendente, più apprezzato, il più visto (con oltre 600 mila spettatori), il più “conversato sul web” (5,8 Miliardi di impression sui social), e il primo grande evento nato con una forte attenzione per l’ambiente con risultati clamorosi.

Prodotto e organizzato da Trident Music, che da sempre ha saputo innovare il mondo degli show live e che nel 2019 ha garantito un impegno organizzativo senza precedenti, JOVA BEACH PARTY è un concept unico che ha lasciato il segno e che ha impresso questo momento nella memoria di tutti coloro che lo hanno vissuto. Ora finalmente si riparte. Questi i Party del Jova Beach Party 2022: 02 e 03 Luglio 2022 – LIGNANO SABBIAADORO (UD) Spiaggia Bell’Italia 08 e 09 Luglio 2022 – MARINA DI RAVENNA (RA) Lungomare 13 Luglio 2022 – AOSTA (GRESSAN) Area Verde 17 Luglio 2022 – ALBENGA (VILLANOVA, SV) Ippodromo dei Fiori 23 e 24 Luglio 2022 – MARINA DI CER-

Jova Beach Party 2022

La grande avventura ricomincia, Campo di Mare è pronta!

VETERI (RM) Lungomare degli Etruschi
30 e 31 Luglio 2022 – BARLETTA Lungomare Mennea
05 e 06 Agosto 2022 – FERMO Lungomare Fermano
12 e 13 Agosto 2022 – ROCCELLA JONICA (RC) Area Natura Village
19 e 20 Agosto 2022 – VASTO (CH) Lungomare Duca degli Abruzzi
26 e 27 Agosto 2022 – CASTEL VOLTURNO (CE) Spiaggia Lido Fiori Flava Beach
02 e 03 Settembre 2022 – VIAREGGIO (LU) Spiaggia del Muraglione
10 Settembre 2022 – BRESCO-MILANO Aeroporto
I biglietti per il JOVA BEACH PARTY sono in vendita su www.ticketmaster.it. Ogni serata è diversa e ogni party sarà diverso e unico. Diversa la line up degli ospiti, diverso il set di Lorenzo. Un’esperienza artistica, fisica, sensoriale, un intrattenimento garantito dal primissimo tra i DJ, il primo DJ performer di tutti i tempi. Jova Beach Party è Lorenzo in console, è Lorenzo con la band, è Lorenzo con diversi ospiti nazionali e internazionali (nel 2019 ha ospitato 63 artisti provenienti da 25 paesi diversi) che impreziosiscono ciascuna data. È una



megafesta sulla spiaggia con un DJ pazzesco e un nuovo hardware (sonoro e visivo) stupefacente. Lo “spettacolo” non è scritto ma è live. Nessuna scaletta, ogni tappa è unica e irripetibile. Un nuovo format che cambierà giorno dopo giorno, un LIVE, in tutti i sensi! Vivo, divertente, emozio-

nante, innovativo, moderno, avvincente, tribale, ancestrale, giocoso, intenso. A Jova Beach Party i palchi saranno 3: lo SBAM STAGE è il sound system dedicato ai DJs e alla club culture, dance hall, house, musica da ballo nelle sue accezioni più spinte. Il KONTIKI STAGE al centro della spiaggia, sorta di zattera sonora per la musica del mondo, con ospiti che arriveranno da ogni latitudine, dando risalto in particolare alla musica più attuale proveniente dal mediterraneo. Il MAIN STAGE è il grande veliero che ospiterà il set serale di Lorenzo con la sua band e i suoi ospiti in quella formula unica che è un mix di musica live e DJ set ogni volta diverso. Lorenzo come nel 2019 sarà su tutti i palchi a partire dall’apertura delle porte. Il successo della festa dei matrimoni è stato del tutto inaspettato: sono più di 5000 le coppie che hanno chiesto di fissare le loro nozze nel giorno e nel comune del Jova Beach Party per poter avere la possibilità di festeggiare con i piedi nella sabbia insieme a .50 mila invitati! Ma nel 2022 grazie alla collaborazione con Radio Italia, radio ufficiale del JBP, saranno le Belle Storie ad essere festeggiate. Storie d’amore, di coraggio, di felicità, di trasformazione e di meraviglia, storie che fanno bene a chi le vive e a chi le rivive, 100esimi compleanni (ma vanno bene anche i 99esimi!), imprese impossibili, matrimoni, fidanzamenti: il concorso parte l’1 dicembre, Jova Beach invita il pubblico ad inviare le più... Belle storie!

Massiliano Sestili e Melissa Meucci pronti ad incantare la giuria Da Cerveteri al Teatro Ariston per il Festival di Sanremo Junior



Si chiamano Massiliano Sestili e Melissa Meucci. Vi starete chiedendo... e chi sono? Ebbene, sono due giovanissimi cantanti di Cerveteri. Rispettivamente hanno 14 e 15 anni, entrambi allievi della scuola di canto

Vocal Sound Studio 70 del maestro Andrea Pecorelli. Ma la notizia è che i due giovani, dopo aver superato diverse selezioni, il prossimo 7 maggio approderanno al Teatro Ariston (quel teatro Ariston) per il Festival di

Sanremo Junior. Grande lustro per la città di Cerveteri, città dove risiedono i due ragazzi, e una grandissima soddisfazione per il maestro Pecorelli. Massiliano proporrà all'importante giuria il brano

"Lontano lontano" di Luigi Tenco, mentre Melissa ha preparato per l'occasione "Vuoto a perdere" di Noemi. Non ci resta che augurare un calorosissimo in bocca al lupo a questi talenti emergenti.



La presentazione del libro di Paolo Cochi, sabato alle 18 all'aula consiliare del Granarone
A Cerveteri il "Mostro di Firenze, al di là di ogni ragionevole dubbio"

"Mostro di Firenze, al di là di ogni ragionevole dubbio". Questo il titolo del libro del documentarista e scrittore Paolo Cochi che sarà presentato sabato 5 marzo alle 18 all'aula consiliare del Granarone. Durante l'incontro sarà analizzato, insieme al giornalista Fabrizio Peronaci (già venuto in città per presentare il libro sul crimine del secolo su Emanuela Orlandi) il caso del mostro di Firenze fornendo anche notizie in base agli ultimi sviluppi della vicenda che da 37 anni rappresenta uno dei misteri più grandi della criminologia internazionale. A moderare l'evento ci penserà Linda Corsaletti.

Multiservizi Caerite, è online la piattaforma farmaciadigitale.me

A due anni dal lancio del progetto farmaci.me la Multiservizi Caerite rilancia e rinnova l'offerta delle farmacie comunali con il nuovo formato farmaciadigitale.me. Il progetto rappresenta un'evoluzione di un servizio che negli ultimi due anni ha riscosso un successo eccezionale, consentendo alla cittadinanza di poter usufruire, in piena pandemia, di un supporto fondamentale con la consegna dei farmaci a domicilio. Con il lancio della Farmacia Digitale la Multiservizi mira a rispondere alle esigenze dei cittadini residenti nelle aree dei comuni di Cerveteri e dintorni, offrendo in una rinnovata veste e organizzazione il servizio di consegna dei farmaci a domicilio, utilizzando gli strumenti offerti dalla tecnologia che consentono ai cittadini, specie alle fasce più deboli, pensiamo ad anziani e a persone con disabilità, di poter comodamente ordinare da casa i farmaci o i prodotti da banco presenti in farmacia ed averli nel giro di poche ore a casa. Insieme a questo servizio la Farmacia Digitale mette a disposizione degli utenti il Videoconsulto. Quello del videoconsulto, specie ora con le tante restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria per il Covid-19, è un servizio innovativo, utile per tutti e che permette di offrire vicinanza e supporto costante al paziente. Il servizio consente una video chiamata sicura e senza complicazioni e lo scambio di informazioni tra paziente e farmacista rendendo la salute sempre più

a portata di mano. Per usufruire del servizio gratuito di videoconsulto basterà prenotare un appuntamento attraverso la pagina Facebook di farmaciadigitale.me oppure scrivendo all'indirizzo info@farmaciadigitale.me. Con l'implementazione di questi ulteriori servizi la Multiservizi Caerite intende rafforzare la propria presenza e disponibilità per tutti i cittadini, favorendo in particolare coloro che per problemi di salute hanno difficoltà a recarsi dal medico e in farmacia. In questo modo vengono ridotti i costi e i tempi di spostamento nonché i tempi di attesa allo studio medico per il ritiro delle ricette e in farmacia per il ritiro dei prodotti. Per chi lavora, non è più necessario prendere ore di permesso o giornate di ferie. Per le neomamme non è più necessario allontanarsi da casa quando il bambino è ammalato, né dover portare i pesi dei prodotti per la prima infanzia acquistati (omogeneizzati, acque minerali, pannolini, etc.). Inoltre, il servizio potrà assicurare al medico di famiglia una migliore gestione del tempo di ricevimento dei pazienti nel proprio ambulatorio. La consegna a domicilio avviene nel rispetto della normativa vigente e in particolare delle note del Garante della privacy per impedire la conoscibilità da parte di estranei di dati delicati, come quelli sanitari, e assicurare il diritto dei cittadini alla libera scelta della farmacia.

Come funziona il servizio

Il servizio di consegna è totalmente gratuito e prevede uno sconto del 10% sull'acquisto di ogni parafarmaco. Quando richiesto, per necessità, è possibile effettuare il servizio di ritiro ricetta presso l'ambulatorio medico oppure a domicilio con un contributo di 2€. Le ricette elettroniche di farmaci per uso umano e veterinario possono essere inviate direttamente a info@farmaciadigitale.me specificando indirizzo di consegna e numero di telefono oppure direttamente su Whatsapp allo 06 69401745 o chiamando allo stesso. Il servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì nei giorni feriali ed offre la possibilità di scegliere tra due fasce orarie di consegna giornaliere: mattina 11-14 e pomeriggio 17-20 (salvo momentanea indisponibilità del prodotto richiesto); pertanto tutti gli ordini pervenuti entro le ore 10.30 potranno essere evasi alle ore 11 e tutti gli ordini pervenuti entro le 16.30 potranno essere evasi alle ore 17. Il pagamento avviene sempre alla consegna e le modalità di pagamento accettate sono: contanti, bancomat e carte, satsipay, clickpay. Inoltre, il servizio prevede una modalità di consegna in sicurezza, ove per pazienti Covid positivi vi sarà la possibilità di ultimare la transazione senza alcun contatto.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Casa.it stila la classifica delle dieci località turistiche di mare più cercate nel 2021, sia per affitto che per vendita. Quinto posto invece per la ricerca di case in vendita

Affitti Estate 2021, Ladispoli 6^a in Italia

La città balneare di Ladispoli tra il sesto e quinto posto nella classifica di Casa.it per le dieci località turistiche di mare più ricercate nel 2021. Secondo la classifica del portale di vendita e affitti, Ladispoli si è posizionata al sesto posto per le ricerche di case in affitto, salendo di 12 posizioni rispetto all'anno precedente. A precederla Rapallo (al quinto posto scendendo di una posizione rispetto al 2020), Chiavari al quarto posto (salendo di 13 posizioni rispetto al 2020), Terracina al terzo posto (rimane stabile rispetto all'anno precedente), al secondo posto Anzio (che scende di una posizione) e al primo posto Sanremo (che sale di una posizione rispetto al 2020). Per quanto riguarda invece le case in vendita, Ladispoli si è posizionata al quinto posto, salendo, rispetto al 2020, di tredici posizioni. A precederla (salendo a ritroso fino al primo posto) ci sono Rapallo, Terracina, Anzio e Sanremo. Nelle 10 località turistiche di mare più cercate nel 2021, come



spiega Casa.it, le tipologie più cercate sono state l'appartamento, la villa e la villetta a schiera, con ricerche che andavano da abitazioni dai 51 a 100 mq. Al secondo posto quelle dai 26 ai 50 mq e al terzo posto dai 101 ai 150 mq. Al primo posto la ricerca si è concentrata

sui trilocali, al secondo sui bilocali e al terzo posto sui quadrilocali. La fascia di prezzo più cercata per le case in vendita nelle dieci località turistiche di mare più cercate del 2021, è quella che va dai 100.001 ai 200.000 euro. Al secondo posto quella dai 50.001 ai 100.000

euro e al terzo posto quella dai 200.001 ai 300.000 euro. Per quanto riguarda invece le case in affitto, al primo posto c'è la fascia di prezzo che va dai 401 ai 600 euro, al secondo posto quella da 601 agli 800 euro e al terzo posto quella dai 201 ai 400 euro.

Mega discarica di rifiuti: intervengono le guardie Ecozoofile di FareAmbiente



Ancora una discarica abusiva nelle campagne di Ladispoli. Il cumulo di rifiuti è comparso qualche giorno fa e sono intervenute le Guardie Ecozoofile di FareAmbiente. Guardando gli oggetti abbandonati, sembra trattarsi di un trasloco: materassi, buste, suppellettili che troviamo in ogni casa. A questi va aggiunto anche un frigo che qualche settimana fa divenne oggetto di scontro quando l'elettrodomestico venne rimosso dalla spiaggia di Marina di San Nicola.

Fioravanti: "Con l'abbassamento della Tari diamo respiro all'economia della città"

L'impegno dell'amministrazione nel ridurre le spese dei cittadini è continuo: proprio per questo, l'abbassamento del 5% della Tari mi rende felice. Sono convinto che questa misura aiuterà i ladispolani, che come tutti soffrono per la situazione causata dall'aumento sconsiderato delle bollette.

Inoltre, questo sistema di raccolta rifiuti fa in modo che col tempo si paghi di meno in base



gno e dedizione!

alla percentuale di spazzatura che viene riciclata. Il fatto che la tariffa sia scesa da una parte testimonia l'efficacia delle politiche del Sindaco Grando, dall'altro mostra quanto i ladispolani siano attenti a una tematica importante come quella del riciclo consapevole. Avanti così, con impe-

Marco Antonio Fioravanti

Il cantautore di Ladispoli entra a far parte del roster come autore e compositore nelle selezioni per la prossima edizione Luigi Petruzzi approda allo Zecchino d'Oro

Il cantautore romano Luigi Petruzzi entra a far parte del roster come autore e compositore nelle selezioni per la prossima edizione dello Zecchino d'Oro 2022. L'artista ladispolano, dopo alcuni anni, torna così a partecipare con una nuova melodia allegra e spensierata propedeutica alla fascia di età compresa tra i 5 e i 7 anni. Tra gli artisti che parteciperanno all'edizione di quest'anno ci sono, inoltre, diversi nomi illustri, come ad esempio Baglioni (secondo classificato nell'edizione 2021), Dalla, Fasano, Cricicchi, Concato. Tutti gli aggiornamenti sono consultabili sul sito dello Zecchino d'Oro.



Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

in Breve



Matranga:
"Grazie all'equipe del professor D'Arrigo. Emozionata dall'affetto dimostrato del territorio"

Come sapete sono incorsa in un infortunio e mi sono sottoposta nelle ore passate ad un intervento di chirurgia ortopedica all'ospedale San Paolo, dove ho trovato una straordinaria competenza ed una grande attenzione. Ci tengo a ringraziare il dott. D'Arrigo e tutta la sua straordinaria equipe, ma anche tutti gli infermieri e ausiliari di reparto, il personale della radiologia e i preziosi anestesisti che mi hanno aiutata a sopportare il dolore. Il nostro ospedale, come sempre, si è confermato una eccellenza, anche con la sottoscritta. Un grazie anche ai numerosi cittadini, amministratori e alle diverse associazioni che mi hanno dimostrato il loro affetto. Mi ha emozionato. Inizia ora per me la riabilitazione per tornare quanto prima nel mio ufficio visti gli importanti progetti che stiamo portando avanti. Insieme al dottor Di Cicco e alla dottoressa Matera abbiamo già ripreso a lavorare" lo dichiara il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga relativamente all'infortunio avuto domenica e alla operazione eseguita ieri presso il San Paolo di Civitavecchia.



Santa Marinella incontra gli amministratori di Viareggio

Il Comune di Santa Marinella, rappresentato dall'assessore Minghella e dalle consigliere Ferullo e Chegia, porta i saluti del sindaco Tidei all'amministrazione comunale di Viareggio guidata dal sindaco Giorgio Del Ghingaro. Una calda accoglienza del vicesindaco Valter Alberici e degli assessori Meciani, Salemi e Mei all'interno del rinomato Carnevale. E' intenzione di questa amministrazione - dichiara l'assessore Minghella - fare tutto il possibile per riportare a Santa Marinella i Cari Allegorici dei rioni che tutti abbiamo amato e che si sono tristemente arrestati nel 2018, per questo siamo stati a Viareggio, per stringere rapporti con una città che ha fatto del carnevale un'attrazione consolidata. Certamente non abbiamo né la conformazione stradale né il patrimonio economico né tantomeno la partecipazione cittadina degli anni fiorenti, ma lavorando e prendendo le buone pratiche come esempio potremo riuscire a riproporre la nostra sfilata dei carri di luglio. Ci auguriamo che la riconferma politica del prossimo anno possa consentirci di programmarlo per l'estate 2024.

Intervento del primo cittadino di Fiumicino, Esterino Montino

"La Regione ascolti i consorzi di bonifica e le aziende falciati dal caro bollette"

"Faccio mio l'appello che Anbi Lazio, l'associazione dei Consorzi di Bonifica ed irrigazione del Lazio, ha rivolto alla Regione Lazio perché si alleggerisca il peso dell'aumento dei costi energetici". Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "L'assessorato all'Agricoltura e la Regione - spiega - accolgono la richiesta dei Consorzi di un sostegno per affrontare l'incremento delle spese energetiche che può davvero essere letale, in termini di sopravvivenza, per le aziende agricole del nostro territorio e più in generale della nostra regione". "Tutelare il reddito e le imprese significa tutelare anche le famiglie e l'occupazione - prosegue Montino -. Lo sforzo che stiamo portando

avanti con gli imprenditori agricoli di Maccarese per il riconoscimento della carota IGP testimonia impegno, passione e lungimiranza. Il ruolo del Consorzio di Bonifica del Litorale Nord di Roma, però, è fondamentale per l'irrigazione. Dopo un periodo negativo di commissariamento, il Consorzio sta adesso dando le risposte giuste sulla salvaguardia idrogeologica e, appunto, per l'irrigazione. In un periodo in cui la crisi dei consumi mette a rischio la sopravvivenza delle stesse imprese, la Regione valuti concretamente la possibilità di intervenire per tentare di attenuare i costi di pompaggio dell'acqua: le aziende non possono permettersi di essere penalizza-



te". "Al momento storico si aggiunge il cambiamento climatico che ha costretto ad anticipa-

re l'irrigazione. Altre regioni, da tempo, aiutano il settore con provvedimenti strutturati e con-

solidati proprio per le spese energetiche - sottolinea il sindaco -. Ascoltiamo le imprese e il Consorzio che con Anbi Lazio ha lanciato un grido di allarme in un momento davvero buio, che rischia di far sparire le imprese e con queste il meglio delle produzioni Made in Lazio".

"Come Comune, insieme al Consorzio, stiamo analizzando scenario e prospettive per tentare di dare risposte, seppur minime, che in questo momento devono essere garantire - conclude -, ma occorre la sinergia con l'ente Regione che ha già dimostrato per altre vicende di avere a cuore le sorti del settore primario degli stessi Enti di bonifica".

"Caro Tidei, il TAR e il Parlamento si sono interessati al tuo operato perché è totalmente antidemocratico"

Riceviamo e pubblichiamo: "Il Sindaco di Santa Marinella sembra essere nel pallone più totale! Strano per una persona del suo livello. Il modo in cui ha reagito alla notizia dell'interrogazione parlamentare è preoccupante per il futuro di Santa Marinella. Per governare una città occorre lucidità. Ha confuso il ruolo del Ministro dell'Interno con quello degli Esteri. I cittadini di Santa Marinella chiedono solo di poter esercitare i propri diritti. Ora addirittura minaccia di denunciare per diffamazione l'onorevole Fratojanni, segretario nazionale di un partito e capo di una coalizione che ha posto una legittima interroga-



zione al Ministro competente. La verità è che il Sindaco non vuole capire è che sia il TAR sia il Parlamento si sono interessati alle vicende dei referendum di Santa Marinella perché l'Amministrazione avrebbe fatto e continuerebbe a portare avanti delle irregolarità palesi. Aver modificato un regolamento con una consul-

tazione in corso non si può fare. Così come aver ridotto gli spazi e i tempi di voto rappresenta un abominio democratico. È evidente che aver concentrato i seggi in un unico luogo in piena zona di emergenza sanitaria scoraggerà tantissime persone. Basta pensare alle categorie fragili, anziani, disabili, persone non automuniti. Se normalmente nelle elezioni ci sono 15 seggi ci sarà un perché! Al Ministro si chiede proprio questo: come si può permettere che il confronto pubblico e la sicurezza dei cittadini vengano messi a rischio dall'irresponsabilità di un singolo?". Così in una nota di Santa Marinella per il Bene Comune.

Con "Teatro in Famiglia" sboccia la primavera alla Cittadella della Musica Sabato 5 e domenica 27 marzo gli spettacoli per accompagnare i bambini nella bellezza del teatro



Prende il via la primavera culturale alla Cittadella della Musica di Civitavecchia, con la rassegna "A teatro in famiglia". L'orario è quello più adatto ai bambini, le 17,30; le date: sabato 5 e domenica 27 marzo. Si comincia questo sabato con la Compagnia Teatro verde che propone "Il circo in valigia", di e con Gianluigi Capone, che tirerà letteralmente fuori dal bagaglio dell'attore gli oggetti per inventare un circo insieme al giovanissimo pubblico: «Un gioco poetico e divertente con acrobazie, giocolerie e musica dal vivo». Domenica 27 marzo la Fondazione Aida presenterà invece "Suoni in rivolta", scritto e interpretato da Alice Canovi, che sarà in scena con Riccardo Carbone, mentre le musiche sono della stessa Canovi e di Gerardo Carbone.

Nello spettacolo, che ruota attorno alla Maga Stornella e al suo fedele aiutante Wolfgang (bis bis bis nipote del grande Mozart), i bambini saranno coinvolti nella ricerca dei suoni, così da esser presi per mano e accompagnati sapientemente nel mondo della musica. I biglietti per i due spettacoli di "A teatro in famiglia" (biglietto unico 5 euro) possono essere acquistati presso il botteghino del Teatro Traiano di Civitavecchia (c.so Traicocelle 1) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17; la biglietteria è aperta anche nei giorni di spettacolo. Info: Tel. 0766 370011. Chi acquista su Ticketone può ritirare il biglietto presso il Teatro Traiano fino a mezzogiorno prima dello spettacolo, oppure, per i ritardatari, direttamente presso la Cittadella della Musica.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

I sindacati Fiom-Cgil sulla riconversione della Centrale di Civitavecchia

Torre Valdaliga Nord oltre il gas

Ringraziamo i tanti lavoratori che dal 2019 sono mobilitati contro una prospettiva che avrebbe azzerato l'occupazione – portandola a poche decine di unità – e per il diritto di avere un lavoro stabile con nuove tecnologie in armonia con l'ambiente. L'unità sociale, politica e istituzionale del territorio, tra le altre cose ha ottenuto un forte vincolo normativo regionale sulla costruzione di nuove Centrali nel momento in cui il passaggio del Parlamento prefigurava tutt'altro. Per quanto complesso sia stato il quadro che ha portato Enel a rivedere i piani, il ruolo giocato dal territorio è stato determinante. A tutti chiediamo di mantenere alta l'attenzione, perchè siamo solo all'inizio di un percorso lungo e sempre esposto a dei cambi di scenario che richiederebbero altre mobilitazioni.

La Centrale - il notevole aumento del costo del gas ha già avuto come effetto una maggiore attività di Torrevaldaliga nord ed a questo potrebbero aggiungersi gli effetti delle decisioni per il fabbisogno energetico annunciate



dal Governo a causa del conflitto in corso. Ma una Centrale avviata verso il declino e con riduzioni di attività già programmate come può far fronte alle nuove esigenze? Come si sta organizzando Enel? Affinchè le nuove necessità non mettano a rischio la sicurezza e la salute dei lavoratori chiediamo con urgenza controlli e interventi straordinari di manutenzione degli impianti. La riconversione - Dopo la presentazione dell'offshore al Ministero della Transizione Ecologica, il cambio di rotta

per il gas è la seconda tappa del percorso verso una riconversione industriale rispettosa sia dei lavoratori che dell'ambiente: decarbonizzare TVN con rinnovabili e impianti di accumulo sarebbe coerente con questi valori. Le recenti dichiarazioni generali dell'AD Starace, al pari di quelle destinate a Civitavecchia con cui Enel ha accettato il percorso condiviso, sono novità positive per le quali abbiamo già chiesto uno specifico incontro. Adesso bisogna passare dalle parole ai fatti e magari anche

lavorare allo scopo di creare le condizioni per intrecciare questo percorso con quello dell'eolico offshore. Il Ministero calendarizzi velocemente gli incontri, necessari anche per chiarire il ruolo del Governo che deve assumersi la responsabilità di guidare il processo. Invitiamo tutti a partecipare in massa al corteo nazionale per la Pace sabato 5 marzo, partenza alle ore 13.00 da piazza della Repubblica a Roma". L'invito è di FIOM-CGIL di Civitavecchia Roma nord Viterbo.

Bene Comune:
"Irresponsabile la scelta di dipendere dalle fonti fossili per il fabbisogno"

"Se ce ne fosse ancora bisogno, questi giorni drammatici, ci stanno dimostrando quanto sia stata e quanto sia tutt'ora irresponsabile la scelta di dipendere dalle fonti fossili per il fabbisogno energetico nazionale. Così vogliono procrastinare l'uso del carbone almeno sino alla prossima crisi geopolitica. Sono anni che stiamo indicando la strada delle rinnovabili come l'offshore eolico che presto approderà sui tavoli del MITE. Ma non basta, dovremo sviluppare il fotovoltaico con le Comunità energetiche, prossimo nostro obiettivo. Civitavecchia dovrà diventare un polo di produzione di energie rinnovabili. È stata una lunga e incerta battaglia quella contro la costruzione di una nuova centrale elettrica a TVN alimentata a gas, ma alla fine siamo riusciti a mettere il primo mattone del futuro che



verrà, libero dai fossili. La dichiarazione di Enel che dice di aver "ascoltato il territorio" ce la godiamo e ne facciamo il vanto di un intero territorio. Enel ha ascoltato perché il territorio si è fatto sentire ed ha parlato unito con una sola voce, quella che va dalle associazioni ambientaliste alle forze sindacali, dai partiti e dai lavoratori alle istituzioni locali, dalle comunità religiose ai comuni cittadini. Come realtà ambientaliste locali abbiamo proposto i progetti alternativi e green elaborati da validi scienziati: l'offshore eolico, l'ambientalizzazione del porto, il progetto ZEPHYRO che è stato apprezzato in Europa e la produzione di idrogeno verde. E come realtà ambientaliste stiamo spingendo ora per un piccolo impianto di compostaggio aerobico ad esclusivo servizio del comprensorio. Così pensiamo che il successo contro l'incubo del biodigestore richieda necessariamente l'unità di tutto il territorio come è stato fino ad adesso. I signori della guerra ci vogliono riportare indietro all'età della pietra e del carbone. Soffiano sui venti di guerra per investire ancora sul carbone anziché sulle rinnovabili. Ma il futuro è un altro e faremo del tutto per non farcelo sfuggire. Il sole, il vento e il mare non sono di nessuno e sono a disposizione di tutti", nota a firma di Civitavecchia Bene Comune.

L'8 marzo a Santa Severa "A spasso con le donne" al Castello

Il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea aderisce alle iniziative per celebrare la giornata internazionale della donna dell'8 marzo con l'iniziativa "A spasso con le donne" organizzata in collaborazione con la Consulta delle Donne del Comune di Santa Marinella. L'appuntamento è previsto alle 14.30 per una passeggiata nel borgo con un percorso all'interno dei musei e, eccezionalmente anche sulla Torre Saracena e al restaurato Battistero attraverso il quale le partecipanti potranno ripercorrere le orme di Santa Severa e delle donne che hanno transitato o vissuto nel borgo nel corso dei secoli. Il tratto di



costa su cui affaccia il Castello di Santa Severa, interessato in epoca Etrusca dalla presenza del porto di Pyrgi con l'annesso santuario, si caratterizza fin dall'epoca più antica per una forte presenza "femminile". L'area, infatti era sacra alla Dea Uni, identificata con la fenicia Astarte, e a Thesan, la greca Leucothea, "dea bianca" del mare fino alle martiri Sante a cui ancora oggi sono legati i nomi delle cittadine di Santa Marinella e Santa Severa. A seguire alle 15.30 una dolce degustazione gratuita per tutte le partecipanti organizzata e offerta dalla bottega Eccellenze d'Etruria. Visita gratuita, massimo 25 persone con prenotazione obbligatoria al numero 339 708 9535.

Emergenza Ucraina Caritas Porto-Santa Rufina a sostegno della popolazione

Caritas Porto-Santa Rufina, si unisce all'appello di Papa Francesco per una corale preghiera per la pace e per l'adesione alla Giornata di digiuno del prossimo 2 marzo mercoledì delle ceneri. La Chiesa italiana, attraverso Caritas italiana è accanto alla Caritas Ucraina ed alla popolazione tutta, attivandosi per fornire gli aiuti necessari per rispondere ai bisogni più urgenti e ha avviato una raccolta fondi per sostenere gli interventi di assistenza umanitaria ed emergenziale, a cui partecipa. Caritas Porto-Santa Rufina sostiene la raccolta invitando tutti a contribuire con una donazione. In

questa fase è importante non disperdere le azioni, Caritas Italiana segue costantemente l'evoluzione della situazione attraverso il collegamento con Caritas Ucraina e Caritas dei paesi limitrofi che si stanno adoperando per garantire l'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra. Si stima che nei prossimi giorni tra uno e cinque milioni di ucraini potrebbero cercare rifugio in Europa. Per contribuire va bene un bonifico bancario: IBAN IT82T 08327 03228 000 000 000 800 Banca di Credito Cooperativo; Intestato a Diocesi Porto Santa Rufina; Causale: Emergenza Ucraina

Avviata una raccolta di indumenti, generi di prima necessità e medicine

Il comune di Tolfa risponde all'appello della Chiesa Ucraina Santa Sofia di Roma

L'amministrazione comunale di Tolfa, in collaborazione con l'associazione Adamo e la Protezione civile, viste le gravi condizioni in cui si trova la popolazione Ucraina, risponde all'appello della Chiesa Ucraina Santa Sofia di Roma, via Boccea 478. Avviata una raccolta di indumenti, generi di



prima necessità e medicine. Ogni sabato il materiale raccolto, nelle sedi Adamo (via Frangipane), Protezione civile (piazza V. Veneto), delegazione di Santa Severa Nord e farmacia comunale di piazza V. Veneto (dove sarà possibile acquistare medicinali da donare), sarà consegnato a Roma nella Chiesa Santa Sofia.

Ancora un prestigioso riconoscimento per la giovane pugile ladispolana

Abis: "Giorgia Paradisi, la nostra punta di diamante"

Premiati dal Presidente Federale D'Ambrosi i migliori atleti del biennio 2020-21



Taekwondo, il Sindaco premia Marco Bartic e Elisa Pacchiarotti



Cornice d'eccezione per la conferenza regionale delle società pugilistiche del Lazio. Questa mattina, infatti, presso il palasport polifunzionale "A. Santoro" sono stati premiati dal Presidente Federale, dott. Flavio D'Ambrosi, le società e gli atleti che si sono maggiormente distinti nelle competizioni più importanti dell'ultimo biennio. Non poteva mancare, presso la struttura di via Volturno 5 in Roma, la Abis Boxing Team con la campionessa italiana Giorgia Paradisi. "E' sempre una grande emozione - ha detto l'allenatore Cristian Abis - vedere premiare uno dei nostri atleti. Giorgia Paradisi è la nostra punta di diamante, avendo vinto il titolo italiano nel 2020 e nel 2021 rispettivamente nelle categorie Youth 54 kg e 57 kg." Parole di incoraggiamento e lode sono state espresse anche dai vertici federali presenti all'evento

che con le nuove generazioni di pugili stanno raccogliendo grandi soddisfazioni non solo a livello nazionale. Il pugilato rimane la "nobile arte" e

diversi tra i premiati di oggi hanno già vestito e difeso i colori azzurri. "Giorgia Paradisi - ha detto ancora l'allenatore Cristian Abis - ha più

volte difeso i colori azzurri in competizioni europee e mondiali. E noi ovviamente siamo orgogliosi di lei."

Camilla Augello

"A nome dell'Amministrazione comunale di Ladispoli mi congratulo con questi due giovanissimi atleti per il successo ottenuto ai Campionati Italiani di Taekwondo Olimpico specialità Forme e Freestyle che si sono svolti ad Arezzo conquistando complessivamente 3 medaglie, due di bronzo e una d'argento".

Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha consegnato un attestato ad Elisa Pacchiarotti e Marco Bartic della Lions del Maestro Benardinelli. Elisa Pacchiarotti, classe 2008 cintura nera 3° Poom (Dan) si è classificata 5° nella specialità Forme (coreografie codificate con passaggi obbligatori che si tramandano da secoli). Elisa ha superato eliminatorie e semifinali, in finale si è classificata 5° dietro 4 atlete della Nazionale Italiana. Nella specialità Freestyle (coreografie di fantasia con musica e acrobazie) si è classificata 3° conquistando la medaglia di bronzo. Marco Bartic classe 2010 cintura nera 1° Poom (Dan) si è classificato 3° medaglia di bronzo nella specialità Freestyle, nella specialità Forme (dove detiene 4 medaglie d'oro in 4 tornei nazionali nel 2021) per gli Italiani si è classificato 2° con una piccolissima differenza di punti, conquistando la medaglia d'Argento e diventando Vice Campione Italiano 2021/2022, il migliore atleta classe 2010/2011 del Centro Italia.

La scommessa di Paraschiv al Borgo San Martino

"Eccellenza? Noi ci proviamo, con questo gruppo stiano attenti Tolfa e Antica Aurelio"

Non era prevedibile in agosto il terzo posto del Borgo San Martino del main sponsor Grande Impero che ha, onestamente, sovvertito ogni roseo pronostico. La cavalcata degli etruschi gialloneri, guidati da un allenatore esperto e da una dirigenza presente, vede un gruppo e una squadra in prima linea. Tra gli elementi più di spicco, data anche la sua esperienza, c'è Alex Daniel Paraschiv, soprannominato "Il Conte della Transilvania" per le sue origini romene. L'attaccante 27 enne è l'emblema della squadra, intorno alla quale si è creata un'armonia tale da esserne un ruolo di fondamentale importanza in una squadra dove la bravura è sullo stesso piano. "Sì, siamo un gruppo omogeneo, anche in qualità siamo tutti alla pari, quindi dobbiamo aiutarci uno con l'altro perché a volte c'è chi



gioca meno - dichiara l'attaccante - questo sta a significare l'utilità di tutti, a mio avviso dei giocatori di qualità tecnica e umana. La terza posizione non è frutto del caso, ma di un lavoro alla cui base vi è la dirigenza al nostro fianco, che non ci fa mancare nulla. Ecco, ora abbiamo il dovere di provarci, ma sempre pensando a divertirvi ed esprimerci senza ansie e paura. E credetemi possiamo influenzare le due battistrada, devono fare i conti prima con noi". Prossimo impegno con il Tuscania, posticipato al 9 febbraio. Intanto per rimanere sensibili ai profughi della guerra in Ucraina, c'è da segnalare il gesto di uno dei partner del BSM, la Farmacia del Borgo che si è adoperata per donare farmaci alle famiglie ucraine. Un gesto nobile, che si unirà alle iniziative del Grande Impero.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Da oggi al cinema il docufilm che celebra la meravigliosa arte del Maestro “Luigi Proietti detto Gigi”

La pellicola-omaggio di Edoardo Leo nelle sale italiane fino al 9 marzo

Una settimana intera per ricordare la meravigliosa arte del Maestro Gigi Proietti. Dal 3 al 9 marzo, presso il cinema Multisala Odeon di Roma, verrà proiettato il film/documentario di Edoardo Leo “Luigi Proietti detto Gigi”. Un viaggio attraverso quelle che sono state le tappe più importanti della carriera artistica del noto attore romano scomparso il 2 novembre del 2020. Un omaggio voluto fortemente da Edoardo Leo per ricordare l'uomo per lui da sempre punto di riferimento e fonte di ammirazione. Un'idea partita nel 2018 dove lo stesso Proietti ha collaborato raccontando di sé nel corso di lunghe chiacchierate in compagnia dell'attore romano. L'intenzione era di far uscire il docufilm per i suoi ottant'anni ma, purtroppo, l'improvvisa scomparsa ha impedito tale realizzazione. Durante la Festa del Cinema di Roma dello scorso ottobre, “Luigi Proietti detto Gigi” è stato presentato in anteprima riscuotendo consensi favorevoli. Non è cosa semplice sintetizzare in poco tempo tanta onorata carriera. Numerosi i successi e riconoscimenti avuti nella vita. I ricordi affettuosi attraverso i racconti delle figlie Carlotta e Susanna, degli



amici e colleghi Renzo Arbore, Paola Cortellesi, Loretta Goggi, il Maestro Nicola Piovani, Alessandro Gassman e Marco Giallini che con lui ha girato l'ultimo film “Io sono Babbo Natale di Edoardo Falcone presentato anche questo come evento speciale durante la Kermesse romana. Pagine di vita regalate al pubblico attraverso i palchi dei teatri, le sale cinema, le sale

televisivi e le meravigliose stornellate romane interpretate con passione e maestria. Per ultimo, ma non meno importanti, le spassose barzellette che come le raccontava lui in pochi riuscivano o forse nessuno. Un bel regalo pensato da Leo partendo dal celebre spettacolo teatrale del 1976 “A me gli occhi please” scritto da Roberto Lerici, dove accompagnato dal noto baule, un giovane Gigi

Proietti si faceva apprezzare dalla platea mostrando le sue mille facce. Una personalità poliedrica venuta fuori sin dagli esordi con il teatro impegnato di Carmelo Bene e dal gruppo di Teatro Sperimentale 101. Diversi personaggi che sono rimasti nella memoria della gente narrati attraverso maschere drammatiche, allegre, poetiche e melanconiche. Toto “liquoso nella sauna”,

Mandrake con il suo doppio fischio senza rischio, il Professore alle prese con una lezione di educazione sessuale, la telefonata alla mamma, l'esilarante parodia de “Nun me rompe er ca”, e ancora “I sette Re di Roma”, “L'ultimo Papa Re”, “Preferisco il paradiso” nel ruolo di San Filippo Neri e l'amato Maresciallo Rocca... Una carrellata lunga e fitta che tocca tutte le categorie dell'arte. Un uomo intelligente e perbene che ha messo a disposizione il suo talento a tanti giovani attori cresciuti artisticamente nel suo laboratorio teatrale nato all'interno del Brancaccio quando, nel 1978, assunse la Direzione artistica del Teatro Brancaccio di Roma. Come dichiarato da Edoardo Leo: “Davanti a lui non si era mai davvero colleghi, amici o altro, si restava sempre spettatori”. La pellicola in sala dal prossimo 3 marzo è distribuita da Nexo Digital e prodotta da Fulvio, Federica e Paola Lucisano con musiche di Jonis Bascir. Nella proiezione di venerdì 4 marzo Edoardo Leo saluterà il pubblico presente in sala alla fine dello spettacolo per le ore 19 e all'inizio dello spettacolo delle 21,30.

Gabriele Lamonica



La storia di STE.NI.srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Oggi STE.NI.srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

Forte dell'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI.srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro impegnandosi nella realizzazione di impiantistica a bordo di grandi navi e riuscendo nel 2019 nella, non facile impresa, di iscriversi all'albo fornitori di Fincantieri.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

A Napoli, dal 4 marzo, negli spazi espositivi dell'Associazione "Movimento Aperto"

La "Criogenia" di Francesca Artoni

Con il titolo "Criogenia", venerdì 4 marzo, dalle ore 16.30, sarà inaugurata a Napoli presso Movimento Aperto, via Duomo 290/C, si inaugura l'esposizione di 15 opere, frutto di una ricerca sulla natura imprigionata e conservata nel ghiaccio, della fotografa Francesca Artoni che presenta "Criogenia".
«Criogenia - spiega Francesca Artoni - è nata da una mia riflessione sul tempo. È un pensiero che unisce molti miei lavori. Ho tratto ispirazione dal tema capolinea, per riflettere sulla ciclicità del tempo. Il tempo ciclico, o concezione circolare, vede l'universo come un continuo prodursi e disfarsi, nella sequenza eterna ed infinita della vita. Sono partita col congelare fotograficamente

qualcosa di surgelato: prima con i vegetali, poi con il mondo animale (piccoli insetti) poi con le fotografie del mio album di famiglia. Ho voluto conservare intatto il ricordo di quei momenti, un po' come nei fiori del mio giardino».
"Chi è Francesca Artoni?, scrive il curatore della mostra Giovanni Ruggiero. Una fotografa, si direbbe, se non fosse che nel suo caso il termine è riduttivo. Fotografa, sia pure, ma attratta da tutto ciò che appartiene al passato. Negli anni si è dedicata all'approfondimento di temi quali le origini, la famiglia, la memoria attraverso la sperimentazione di tecniche e linguaggi espressivi vari che la portano oggi a utilizzare fotografie e materiali di recupero per raccontare nuove storie

con uno sguardo attento a valorizzare sentimenti ed emozioni. Ama la sperimentazione, la contaminazione tra le arti e le coincidenze capaci di far incontrare la carta nei mercatini, nelle soffitte e nei luoghi dell'abbandono, per ridare nuova forma e una nuova vita, producendo pezzi unici. È sempre stata animata, dunque, da questa ansia di conservazione. Interrompere la ciclicità della natura, per un attimo, perché poi tutto riprenda dal punto in cui era finito. È una fotografia, la sua, fatta di poesia. Che nasce dalla delicatezza



za delle immagini, ma soprattutto dai rimandi a cose amate e vissute. Nella morsa del ghiaccio, i fiori che hanno donato profumi, i piccoli insetti che volavano nell'aria, e immagini familiari che hanno testimoniato momenti di gioia. La quotidianità della vita, nel suo scorrere inesorabile, nonostante l'illusione che hanno i fotografi di fermare il tempo e non già le sue testimonianze". La mostra resterà aperta fino al 31 marzo il lunedì e il martedì dalle 17,00 alle 19,00, il giovedì ore 10.30-12.30 e su appuntamento (tel. 3332229274 - 3356440700).

Giorgia Rossi

Oggi in tv Giovedì 3 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Detofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - TUTTI PAZZI PER ULLA	06:00 - L'APE MAIA - LA FORMICA LEONE
07:00 - Tg1	06:55-Uncidoneinconcerto	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI - PARIGI
07:10 - UnoMattina	07:45-Hearland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:40 - LOVELY SARA - SARA, TENERO CUORE
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/B - LA TIGRE IN LIBERTÀ'	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - VACANZE DI FINE SETTIMANA
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE IV - ROCK DURO	08:40 - CHICAGO FIRE - SVEGLIATI!
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - CARA DOLCE NONNA ANNIE	09:35 - CHICAGO FIRE - TERRA BRUCIATA
09:30 - Tg1 Flash	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI II - REGALO PERICOLOSO	10:30 - CHICAGO P.D. - PADRI E FIGLI
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:26 - CHICAGO P.D. - SCELTA SBAGLIATA
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:10-Itattivostri	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2038 - PARTE 1	12:58 - METEO.IT
09:55 - Storie italiane	13:30-Tg2CostumeSocietà'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - UN FIGLIO DAL PASSATO	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - L'ALIBI	13:21 - SPORT MEDIASET
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:15-Detofatto	14:20 - Tg3	16:26 - IL DELITTO PERFETTO - 1 PARTE	14:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XVII
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	17:04 - TGCOM	14:30 - I SIMPSON - SOLDATO D'OH
16:45 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:06 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - BOH-E-UNA-LISA
16:55 - Tg1 Economia	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:10 - IL DELITTO PERFETTO - 2 PARTE	15:25 - BIG BANG THEORY - LA COMBUSTIONE DELLO STATUS QUO
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:50 - BIG BANG THEORY - L'INTERRUZIONE DELLA LOCOMOZIONE
18:45 - L'eredità'	18:30-RaiTgSportSera	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:15 - THE GOLDBERGS - SERATA POKER
20:00 - Tg1	18:50-L.O.L.-)	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:45 - MODERN IN TRAPPOLA
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:00-BlueBloods	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 113 - PARTE 2 - 1aTV	17:10 - MODERN CLASH OF SWORDS
21:25 - Bentornato papa'	19:40-9-1-1	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - ESMERALDA GOVERNANTE TUTTOFARE
23:10 - Porta a Porta	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	00:52 - LA DOPPIA ORA - 1 PARTE	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - QUESTIONE DI SOLDI
00:55 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	01:25 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:30 - Movie Mag	21:20-Un'orosalovorei	20:20 - Che succ3de?	01:29 - LA DOPPIA ORA - 2 PARTE	18:29 - METEO
02:00 - Il commissario Nardone	23:10-Restart	20:45 - Un posto al sole		18:30 - STUDIO APERTO
03:00 - Rai - News24	00:45-Ilnatici	21:20 - Chi l'ha visto?		18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:10-Insinct	00:00 - Tg3 Linea Notte		19:30 - C.S.I. MIAMI - FUGA DALLA TOMBA
	03:30-Rosewood	01:00 - Meteo 3		20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA VITA CONTINUA
	04:55-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		21:20 - LE IENE
	05:05-Detofatto	01:15 - Il segno delle donne		01:05 - BUONI O CATTIVI - FANATICI
		02:05 - Rai - News24		02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				03:02 - SPORT SCIENZE
				03:46 - SPORT SCIENZE
				04:30 - CITY HUNTER - MAI RUBARE LA FIDANZATA DI UN ALTRO - I PARTE
				04:51 - CITY HUNTER - MAI RUBARE LA FIDANZATA DI UN ALTRO - II PARTE
				05:12 - CITY HUNTER - LA GIOVANE VEDOVA - I PARTE
				05:33 - CITY HUNTER - LA GIOVANE VEDOVA

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

